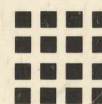
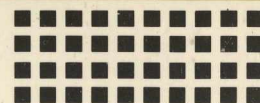
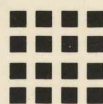
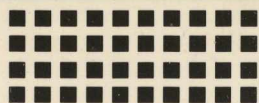
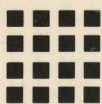
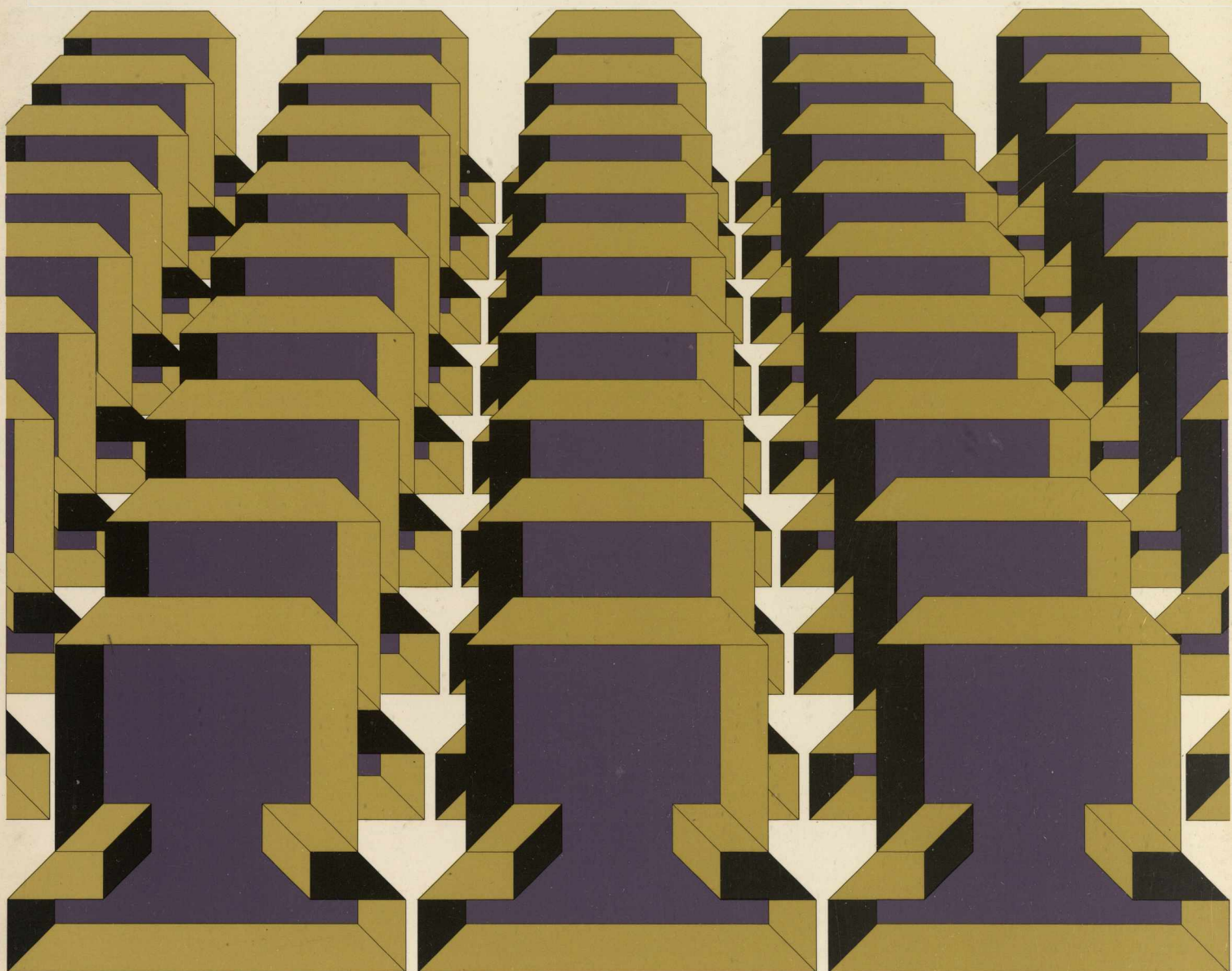


IL GRUPPO OLIVETTI  
BILANCIO CONSOLIDATO 1984

**olivetti**



FONDAZIONE  
LUIGI EINAUDI  
TORINO

BIL. 547

FONDAZIONE  
LUIGI EINAUDI  
TORINO

OMAGGIO DELL'ENTE



IL GRUPPO OLIVETTI  
BILANCIO CONSOLIDATO 1984

29 531 315

olivetti





## INDICE

Il Gruppo Olivetti	3
Dati sull'attività	15
Profilo	11
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	13
Struttura di controllo e affiliazioni	35
Le strategie degli accordi di collaborazione internazionale e delle acquisizioni estere	38
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	41
Profilo di bilancio e dati finanziari	53
Struttura di bilancio	73
Partecipazioni nelle società controllate e collegate	77
Relazione di amministratori, Consiglio di Amministrazione e Revisori Contabili Indirizzo della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.	79

29 GEN. 1986

**olivetti**

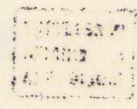




## INDICE

Il Gruppo Olivetti nel 1984: dati di sintesi	9
Dati sull'andamento degli ultimi cinque anni	10
Presentazione del Presidente-Amministratore Delegato	11
L'attività industriale e commerciale del Gruppo	15
L'attività di ricerca e sviluppo	35
La strategia degli accordi di collaborazione internazionale e delle acquisizioni esterne	38
L'andamento economico-finanziario dell'esercizio	41
Prospetti di bilancio e note illustrative	51
Relazione di certificazione	75
Andamento delle azioni Olivetti negli ultimi cinque anni	77
Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisori Contabili Indipendenti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	79

1	Il Gruppo O'Brien nel 1985: dati di sintesi
2	Il ruolo dell'azienda negli ultimi cinque anni
3	Presentazione del Piano di Amministrazione Delegata
4	L'attività industriale e commerciale del Gruppo
5	L'attività di ricerca e sviluppo
6	La struttura degli acquisti e la collaborazione internazionale e delle società
7	La struttura
8	L'andamento economico-finanziario dell'esercizio
9	Prospetti di bilancio e note illustrative
10	Ritorno ai vertici
11	Andamento delle azioni O'Brien negli ultimi cinque anni
12	Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisori Contabili
13	Indipendenza della Ing. C. O'Brien & C. S.p.A.





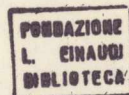
## IL GRUPPO OLIVETTI NEL 1984: DATI DI SINTESI

Dati dell'anno	1984	1983	variazione %
RICAVI NETTI in miliardi di lire	4.578,0	3.736,2	+ 22,5
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO in miliardi di lire	228,5	187,2	+ 22,1
UTILE OPERATIVO in miliardi di lire	580,1	468,3	+ 23,9
percentuale sul capitale investito medio	22,8	20,6	
UTILE NETTO in miliardi di lire			
<i>compresi contributi alla ricerca</i>	356,0	295,3	+ 20,6
percentuale sui ricavi netti	7,8	7,9	
percentuale sul patrimonio netto	22,5	27,4	
<i>esclusi contributi alla ricerca</i>	324,8	187,4	+ 73,3
percentuale sui ricavi netti	7,1	5,0	
percentuale sul patrimonio netto	20,5	17,4	
UTILE PER AZIONE ORDINARIA in lire*			
compresi contributi alla ricerca	760	857	- 11,3
esclusi contributi alla ricerca	691	543	+ 27,3
DIVIDENDO PER AZIONE ORDINARIA in lire	275	240	+ 14,6

Dati a fine anno	1984	1983	variazione %
ATTIVITÀ in miliardi di lire			
totale	6.784,4	5.121,1	+ 32,5
totale al netto di cassa, banche e titoli negoziabili	4.626,1	3.740,4	+ 23,7
CAPITALE INVESTITO in miliardi di lire	2.744,8	2.341,2	+ 17,2
PATRIMONIO NETTO in miliardi di lire	1.958,3	1.202,1	+ 62,9
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO in mi- liardi di lire	319,3	726,0	- 56,0
NUMERO DIPENDENTI	47.613	47.800	- 0,4

CAPITALIZZAZIONE DI BORSA in miliardi di lire			
totale azioni	2.760,4	1.290,1	+114,0
QUOTAZIONE DI BORSA/UTILE PER AZIONE per le azioni ordinarie			
compresi contributi alla ricerca	7,7	4,5	
esclusi contributi alla ricerca	8,5	7,1	

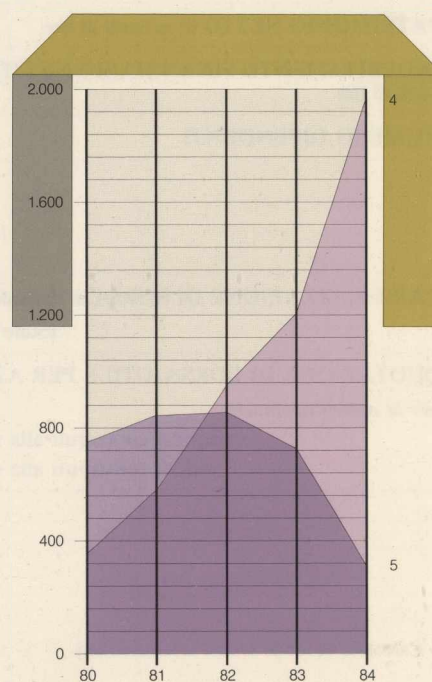
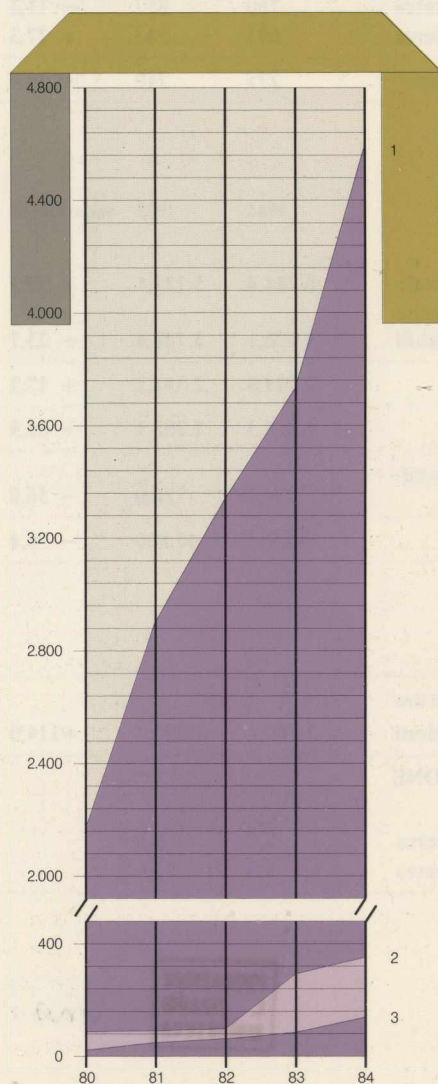
\* Calcolato secondo criteri internazionali.



g.w. 138628

## DATI SULL'ANDAMENTO DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

(in miliardi di lire)	1980	1981	1982	1983	1984
1 RICAVID NETTI	2.180,2	2.887,9	3.341,4	3.736,2	4.578,0
UTILE NETTO					
2 compresi contributi alla ricerca	87,6	95,6	102,8	295,3	356,0
esclusi contributi alla ricerca	44,0	95,6	82,8	187,4	324,8
3 UTILI DISTRIBUITI	22,7	48,4	65,6	84,2	137,8
DIVIDENDI AGLI AZIONISTI	22,2	47,9	65,1	83,5	126,0
4 PATRIMONIO NETTO	360,8	582,4	954,8	1.202,1	1.958,3
5 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	753,7	844,4	862,9	726,0	319,3
NUMERO DIPENDENTI A FINE ANNO	53.339	53.471	49.763	47.800	47.613





*I risultati conseguiti dal Gruppo nel 1984 sono, in termini relativi e assoluti, i migliori mai raggiunti sia per sviluppo di fatturato sia come risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale. Nel 1984 il Gruppo Olivetti ha conseguito un fatturato di 4.578 miliardi di lire, con un aumento del 22,5% rispetto al 1983, ed un utile di 356 miliardi, superiore del 20,6% a quello dell'anno precedente, percentuale che sale a oltre il 70% escludendo, nei due anni di riferimento, i contributi alla ricerca. Il patrimonio netto consolidato è cresciuto da 1.202 miliardi a 1.958 miliardi con un aumento del 63%.*

*La Capogruppo ha conseguito un utile netto di 237,1 miliardi di lire, con un aumento del 69% rispetto al 1983, ponendo in distribuzione un dividendo di 275 lire per le azioni ordinarie e privilegiate e di 295 lire per le azioni di risparmio. Questi risultati del Gruppo e della Capogruppo sono stati ottenuti in un anno di investimenti record. Il Gruppo ha effettuato investimenti che superano i 400 miliardi e ha speso in ricerca e sviluppo 229 miliardi; la sola Capogruppo ha investito oltre 200 miliardi in investimenti fissi e 157 miliardi in ricerca. Questi dati confermano che Olivetti ha decisamente imboccato la via dello sviluppo, forte della solidità patrimoniale acquisita e delle capacità produttive e di marketing raggiunte.*

*Lo sviluppo del Gruppo trova riferimento anche nelle attività di produzione, che hanno avuto un incremento del 40% circa e per le quali nel corso del 1984 sono riprese le assunzioni, che per la sola Capogruppo ammontano a oltre 700 persone.*

*Olivetti, per le dimensioni produttive, per la presenza sul mercato e per la capacità di profitto dimostrata, è oggi uno dei grandi protagonisti del mercato internazionale dell'informatica, che si caratterizza come un settore sempre più complesso per fatti tecnologici, finanziari e commerciali. La crescita costante e ad alti tassi del mercato offre grandi opportunità che attraggono di conseguenza un numero crescente di attori creando un mercato altamente concorrenziale, con rischi sempre più elevati per l'impegno finanziario richiesto al fine di sostenere una innovazione tecnologica e di marketing estremamente spinta. Ciò ha portato gli analisti del settore a predire uno "shake out" a breve termine, fenomeno già conosciuto in passato in settori industriali emergenti. Inoltre nel 1984 si è verificata una tendenziale riduzione dei profitti nell'insieme delle industrie del settore, indice significativo di una situazione vicina ad una modifica incisiva delle strutture esistenti e della necessità di nuovi equilibri.*

*I risultati conseguiti da Olivetti nel 1984, gratificanti in assoluto, non debbono indurre a facili estrapolazioni per il futuro, consci come siamo di dover operare in anni difficili in cui la gestione del Gruppo dovrà essere estremamente attenta a bilanciare le opportunità offerte da un settore in espansione, ancorché troppo spesso convulsa, con l'aumento dei rischi e la tendenziale riduzione dei profitti. In questa prospettiva trova ulteriore conferma la validità della scelta strategica dell'alleanza tra Olivetti e AT&T - alleanza che rappresenta un impegno tecnologico, finanziario e di mercato tra le due società per una presenza globale sui nuovi mercati mondiali dell'automazione dell'ufficio - che si è concretizzata nel 1984 con l'aumento di capitale previsto dagli accordi e con gli importanti traguardi raggiunti da Olivetti nella cooperazione commerciale con il partner americano. Dall'aprile al dicembre 1984 sono stati forniti alla AT&T quantitativi estremamente significativi di personal compu-*



*ters che in aggiunta alle vendite effettuate sui mercati mondiali dall'organizzazione commerciale del Gruppo hanno collocato Olivetti al terzo posto quale produttore mondiale di personal computers professionali. Se il 1984 ha rappresentato la grande espansione delle vendite Olivetti in USA, la cooperazione con la AT&T nei prossimi anni porterà Olivetti a rafforzarsi sui propri più diretti mercati europei attraverso l'ampliamento del proprio catalogo con i prodotti AT&T nel settore della integrazione voce-dati, consolidando Olivetti quale attore primario nel nuovo mercato dell'automazione dell'ufficio ed equilibrando quindi i vantaggi reciproci dell'alleanza.*

*Siamo convinti che cooperazioni tecnologiche e di mercato di queste dimensioni e con questi contenuti sono possibili solo nel quadro di accordi strategici quali quello tra Olivetti e AT&T. Del resto oggi la concorrenza internazionale – certamente nel nostro settore – non si svolge più tra singole imprese su singoli mercati e per specifici prodotti, ma tra complessi raggruppamenti di imprese che competono con una gamma completa di prodotti e di servizi sull'intero mercato mondiale.*

*Oggi la forza economica di una nazione non dipende solo dalla capacità delle sue aziende di contrapporsi alle aziende di altre nazioni. Dipende piuttosto dalla capacità di promuovere e di partecipare in modo attivo alla formazione in quegli schieramenti mondiali di imprese che daranno vita alla competizione globale dei prossimi anni.*

*Questo processo di aggregazione di imprese modifica profondamente il quadro della competizione internazionale, e si caratterizza anche per un alto grado di instabilità e mutevolezza che apre a molte aziende possibilità inaspettate, ma presenta anche grossi rischi per chi non è pronto e disponibile al cambiamento. Anche in forza di questa tendenziale evoluzione degli equilibri internazionali, i rapporti che a tutti i livelli si sono instaurati in questi primi mesi di collaborazione tra Olivetti e AT&T rafforzano la fiducia nelle capacità di sviluppo di questa alleanza.*

*La complessità dei problemi mondiali, in cui Olivetti è coinvolta in virtù dei suoi stessi successi, non ci ha fatto trascurare le responsabilità e gli impegni che ci derivano dall'essere un'azienda italiana. Olivetti, che da sempre ha fatto del suo impegno nel Mezzogiorno una costante della propria crescita, ha realizzato nel comprensorio di Marcianise, sede della OCN, S.p.A., una importante opera di ristrutturazione, radicando in quel comprensorio un insediamento di tecnologia innovativa attraverso la costituzione di due nuove attività dedicate a moduli di componentistica elettronica altamente specializzata. Ciò ha consentito di riassorbire in gran parte le risorse eccedenti nella meccanica strumentale e di riavviare al necessario equilibrio le attività della OCN. Le prospettive generali della competizione mondiale rendono sempre più necessario addivenire ad aggregazioni sinergiche a livello di paese. In questo senso non possono non preoccupare le difficoltà che si incontrano a realizzare in Italia strategie di insieme. Queste aggregazioni che non possono essere semplici accordi tecnici di cooperazione, ma debbono rappresentare vere e proprie decisioni strategiche che concentrino, valorizzino e rafforzino le risorse di un paese, sono infatti passaggi obbligati per consentire alle aziende italiane prima, ed auspicabilmente europee poi, di poter partecipare da protagonisti e non in posizione di fatto subordinata alla competizione mondiale che si sviluppa sempre più fra grandi aree e fra grandi raggruppamenti.*

*Non può non preoccupare, sempre e di nuovo, la miopia con cui l'Europa affronta questi grandi problemi e l'inefficienza degli interventi che, anno dopo anno, si riscontrano a livello europeo. Se l'Europa non vorrà realizzare nei*

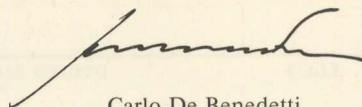


*prossimi anni – e non negli anni novanta – un mercato unico, se non saprà creare un quadro di riferimento giuridico e finanziario che stimoli la creazione di raggruppamenti europei e di nuove iniziative imprenditoriali, se non saprà razionalizzare e incanalare la spesa globale di ricerca, che è di dimensione paragonabile a quella americana e giapponese, ma infinitamente meno produttiva perché dispersa in mille rivoli nazionali – alcuni dei quali, come quello italiano, irrisori in assoluto ed ancor più rispetto alle risorse bruciate in inutile assistenzialismo – difficilmente le aziende europee potranno ragionevolmente attendersi di far fronte con le sole proprie forze al nuovo mondo americano e giapponese.*

*Le idee di fondo che ci sembrano essere alla base del cambiamento che stiamo sperimentando in misura sempre più profonda e accelerata sono l'innovazione e l'internazionalizzazione nei sistemi e dei sistemi economici. Si tratta di due fattori con i quali tutti debbono oggi confrontarsi, dalle imprese agli stati, alle comunità continentali. Ma innovazione e internazionalizzazione possono esplicare appieno le loro potenzialità positive solo in un contesto dinamico, aperto al cambiamento e non arroccato nella conservazione del vecchio, per interessi di parte o per una illusoria prospettiva di beneficio sociale.*

*La consapevolezza dei valori positivi e delle opportunità insite nel cambiamento per lo sviluppo, la diffusione a tutti i livelli di imprenditorialità, che vuol dire disponibilità al nuovo e capacità creativa di nuove strutture in nuovi equilibri, sono gli elementi vincenti della sfida che è dinanzi a noi. Se i paesi europei e primariamente le aziende europee saranno capaci nel loro complesso di queste visioni, allora la società europea potrà esprimersi nelle sue grandi potenzialità e affermarsi protagonista di questa fase di sviluppo mondiale, rischiosa quanto entusiasmante.*

*Ivrea, 24 giugno 1985*



Carlo De Benedetti  
Presidente-Amministratore Delegato  
ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.





## L'ATTIVITÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE DEL GRUPPO

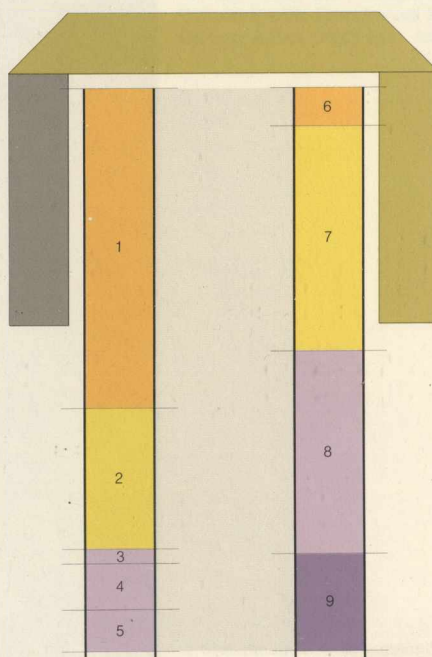
Nel 1984 il settore delle tecnologie dell'informazione, in cui opera Olivetti, ha presentato un andamento che ha riflesso quello dell'economia mondiale nelle varie aree: crescita sostenuta degli Stati Uniti e del Giappone, sviluppo moderato delle economie europee.

Il mercato dell'informatica negli Stati Uniti (particolarmente nei settori del personal computer e delle macchine per scrivere elettroniche professionali) è stato infatti caratterizzato da un ragguardevole incremento della domanda in un contesto di elevata concorrenza, di continua evoluzione tecnologica e di prezzi in diminuzione.

Andamento similare, anche se con dinamiche di crescita più contenute, ha presentato la domanda mondiale, alla quale l'offerta si è prontamente adeguata sviluppando grandi capacità produttive che hanno determinato una compressione dei prezzi di vendita e dei margini unitari. Nello stesso

### IL PERSONALE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1984 (unità)

Per area geografica		Per funzione	
Capogruppo	17.750	6 Ricerca e sviluppo	3.223
Consociate italiane	9.361	7 Produzione	19.026
1 TOTALE ITALIA	27.111	8 Vendita e assistenza clienti	17.207
2 Altri paesi europei	11.755	9 Amministrazione e altre attività	8.157
TOTALE EUROPA	38.866		
3 Nord America	940		
4 America Latina	4.097		
5 Estremo Oriente e Africa	3.710		
TOTALE GRUPPO	47.613	TOTALE GRUPPO	47.613





## LE PRINCIPALI CONSOCIATE ITALIANE<sup>o</sup>

### INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO

Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A., S. Bernardo d'Ivrea\*  
Olteco-Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A., Ivrea\*  
Mael Computer, S.p.A., Carsoli\*

### PRODOTTI PER UFFICIO

Olivetti Synthesis, S.p.A., Massa\*  
Olivetti Accessori, S.p.A., Leini\*

### COMPONENTI

La Zincocelere, S.p.A., Cavaglia\*  
Eleprint, S.p.A., Ivrea\*  
Motori ed Apparecchiature Elettriche, S.p.A., Offanengo\*  
Tecsinter, S.p.A., Ivrea\*  
Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A., Sparone Canavese\*

### PROGETTAZIONE E SERVIZI

Syntax, S.p.A., Milano  
Software Sistemi, S.p.A., Bari  
Elea, S.p.A., Burolo  
Olivetti Tecnost, S.p.A., Ivrea\*

### AUTOMAZIONE INDUSTRIALE E MECCANICA STRUMENTALE

OCN, S.p.A., Marcanise\*  
Esercizio Pietro Pontiggia-PPL, S.p.A., Legnano\*  
OSAI A-B, S.p.A., S. Bernardo d'Ivrea

### ATTIVITÀ FINANZIARIE

Olivetti Finfactoring, S.p.A., Milano  
Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A., Napoli  
Olivetti Leasing, S.p.A., Firenze



<sup>o</sup> Con riferimento alla sede della principale attività.

\* Consociate con attività di produzione.

† Società collegata.



L'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO (PRINCIPALI CONSOCIATE)

EUROPA

Olivetti France, S.A., Paris  
Société Nouvelle Logabax, S.A., Paris\*  
Deutsche Olivetti, GmbH, Frankfurt  
British Olivetti Ltd., London  
Hispano Olivetti, S.A., Barcelona\*  
Hermes Precisa International, S.A., Yverdon\*  
Austro Olivetti GmbH, Wien  
Olivetti Belge, S.A., Bruxelles  
Olivetti Nederland B.V., Ed Leiden  
Olivetti A/S, København  
Olivetti (Suomi) O.Y., Helsinki  
Olivetti Norge, A/S, Oslo  
Olivetti Portuguesa, S.a.r.l., Lisboa  
Olivetti Hellas, A.E., Atene

NORD AMERICA

Docutel/Olivetti Corp., Irving (Texas)†  
Olivetti Canada Ltd., Toronto  
Olivetti de Puerto Rico, Inc., San Juan

AMERICA LATINA

Olivetti do Brasil, S.A., São Paulo\*  
Olivetti Mexicana, S.A., Ciudad de México\*  
Olivetti Argentina, S.A., Buenos Aires  
Olivetti de Venezuela, C.A., Caracas  
Olivetti de Chile, S.A., Santiago  
Olivetti Colombiana, S.A., Bogotá  
Olivetti Peruana, S.A., Lima  
Olivetti Uruguaya, S.A., Montevideo

ESTREMO ORIENTE E AFRICA

Olivetti Corporation of Japan, Tokyo  
Olivetti Australia (Pty.) Ltd., Sydney  
Olivetti (Singapore) Pte. Ltd., Singapore\*  
Olivetti (Malaysia) Sdn. Bhd., Kuala Lumpur  
Olivetti (H.K.) Ltd., Hong Kong  
Olivetti Pacific Distributors Ltd., Hong Kong  
Olivetti Africa (Pty.) Ltd., Johannesburg

▲ Rete diretta ● Rete indiretta



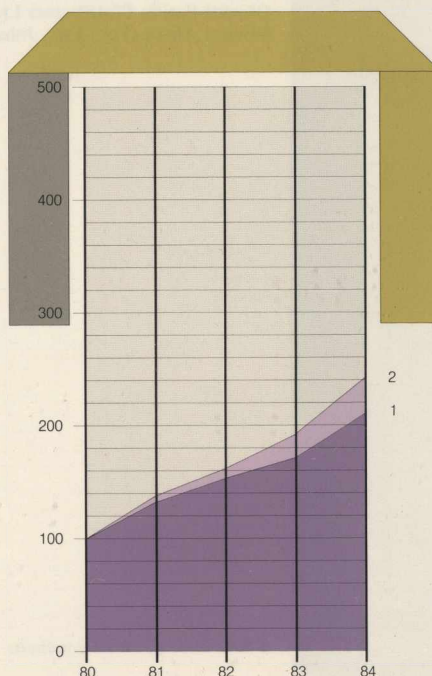
tempo si è accentuata l'evoluzione verso stazioni di lavoro multifunzionali, l'integrazione fra telecomunicazioni e informatica e la "terziarizzazione" dell'offerta, nella quale assume un ruolo chiave la capacità di soddisfare le esigenze dell'utenza in termini di software, assistenza tecnica e servizi. Il novero dei concorrenti europei capaci di inserirsi attivamente in questa competizione globale è risultato estremamente ristretto: nel 1984 l'offerta europea, sul proprio mercato, si è tuttavia difesa meglio che non negli anni passati, mantenendo e, in taluni casi, migliorando le proprie quote di mercato in un clima caratterizzato da un vivace confronto tra i concorrenti delle tre maggiori aree industrializzate (Nord America, Giappone ed Europa). In questo contesto il Gruppo Olivetti ha confermato la propria posizione di maggiore azienda europea nei settori dell'automazione dell'ufficio e del trattamento delle informazioni.

Olivetti, con la sua attività produttiva (svolta in sette diversi paesi) e la sua presenza capillare sul mercato mondiale, ha realizzato un fatturato di 4.578 miliardi di lire, con un aumento del 22,5% rispetto all'anno precedente. Ancor più soddisfacente è risultato l'andamento degli ordini acquisiti dalla clientela, con un aumento del 28,3% rispetto al 1983: ciò ha consentito di concludere l'anno 1984 con un portafoglio ordini superiore del 30% alla consistenza del portafoglio di fine 1983.

Tali risultati sono stati conseguiti mantenendo praticamente invariati i livelli occupazionali: il numero dei dipendenti occupati presso aziende del Gruppo è infatti passato da 47.800 unità al 31 dicembre 1983 a 47.613 unità al 31 dicembre 1984.

#### ANDAMENTO DEL FATTURATO E DEL FATTURATO PRO CAPITE (INDICE 1980 = 100)

	1980	1981	1982	1983	1984
1 Fatturato (in miliardi di lire)	2.180,2	2.887,9	3.341,4	3.736,2	4.578,0
2 Fatturato pro capite (in milioni di lire)	40,0	55,2	64,4	76,6	96,4





L'analisi per grandi classi del fatturato 1984, confrontata con l'anno precedente, è la seguente:

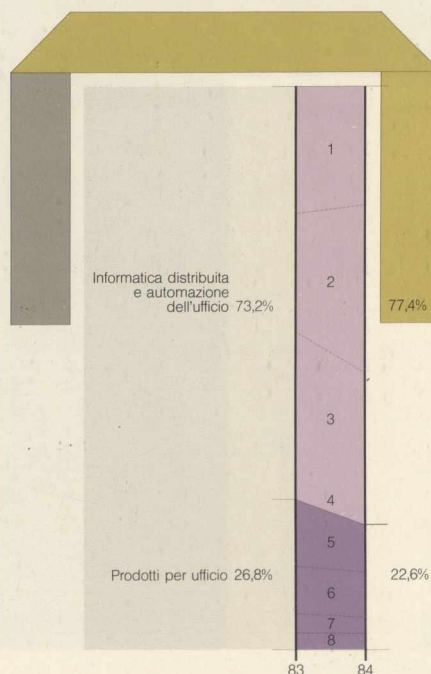
(in miliardi di lire)	1984	1983	variazione	
			assoluta	%
Prodotti e software	3.271,6	2.636,9	+634,7	+24,1
Assistenza tecnica	695,7	627,7	+ 68,0	+10,8
Accessori, ricambi ed altri ricavi	610,7	471,6	+139,1	+29,5
TOTALE	4.578,0	3.736,2	+841,8	+22,5

L'aumento del fatturato di prodotti e software è il risultato di andamenti diversificati nei vari settori, in particolare: di una contrazione nelle vendite di macchine per scrivere manuali ed elettriche e di apparecchiature per telecomunicazioni, cui hanno fatto riscontro incrementi di fatturato in altri settori e, in particolare, nei personal computers e nei sistemi di trattamento dati e per l'automazione dell'ufficio.

La ripartizione per settori di mercato del fatturato prodotti 1984 rispetto al 1983 si è modificata come segue:

(in percentuale)	1984	1983
INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO		
1 Macchine per scrivere elettroniche professionali e sistemi di scrittura	21,0	22,5
2 Sistemi di gestione e personal computers	29,7	21,3
3 Sistemi terminali e per raccolta dati	23,4	24,1
4 Apparecchiature per telecomunicazioni	3,3	5,3
TOTALE INFORMATICA DISTRIBUITA E AUTOMAZIONE DELL'UFFICIO	77,4	73,2
PRODOTTI PER UFFICIO		
5 Macchine per scrivere portatili e professionali manuali ed elettriche	8,5	12,0
6 Macchine da calcolo e registratori di cassa	9,3	9,0
7 Macchine copiatrici	2,8	3,5
8 Mobili per ufficio	2,0	2,3
TOTALE PRODOTTI PER UFFICIO	22,6	26,8
TOTALE	100,0	100,0

FATTURATO DI GRUPPO: RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI PRODOTTO



I fatti principali che hanno caratterizzato l'attività industriale e commerciale del Gruppo nel 1984 nei settori di maggior rilevanza sono di seguito brevemente illustrati.

#### *Scrittura elettronica e sistemi di scrittura*

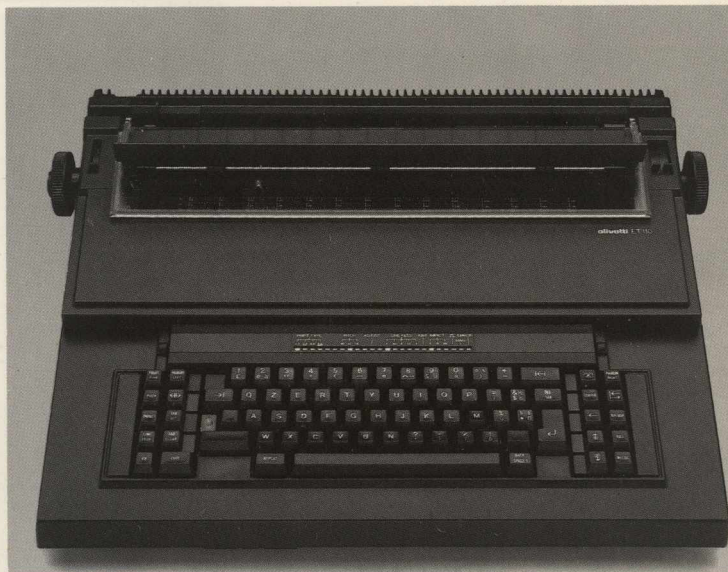
È stata avviata la produzione e la vendita dell'ET110 (versione semplificata dell'ET111 che rappresenta l'offerta "entry-point" nella fascia delle macchine per scrivere standard professionali) e completato il rinnovo della linea delle macchine per scrivere elettroniche, con l'introduzione di varianti ed opzioni ai vari modelli presenti nel 1983. In particolare, nella fascia della video scrittura, sono state arricchite notevolmente le prestazioni dell'ETV300, rafforzando la posizione di preminenza di questo prodotto nella sua classe. Nel corso del 1984 sono state inoltre avviate le attività che permetteranno, nel 1985, di procedere al completo rinnovo dei prodotti del settore della scrittura elettronica standard, che si articolerà nei modelli ET112 ed ET116, sostitutivi di ET111, ET115 ed ET225.

Le più significative innovazioni apportate ai nuovi modelli ET112/116 sono: l'aumento della velocità di stampa a 20 caratteri per secondo medi; una maggiore silenziosità; l'introduzione di tastiere "estese" che, attraverso la composizione di segni, permettono di stampare, oltre ai caratteri nazionali, segni specifici di altre lingue e simboli matematici. Questi modelli saranno dotati di riconoscimento automatico della margherita e di opzioni "line communication" installabili a livello operatore.

Per quanto riguarda il "word processing" è entrata in produzione la ETV250 (con uno o due microfloppe e video a 12 pollici).

Olivetti ha ottenuto risultati commerciali soddisfacenti, con uno sviluppo delle vendite e del fatturato superiore a quello del mercato, che ne ha rafforzato la posizione di leadership mondiale nonostante l'accentuata concorrenza ad opera sia di costruttori giapponesi sia, nei più recenti annunci, di costruttori americani.

Macchina per scrivere elettronica standard professionale ET110.



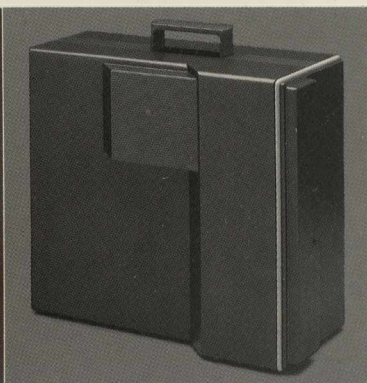
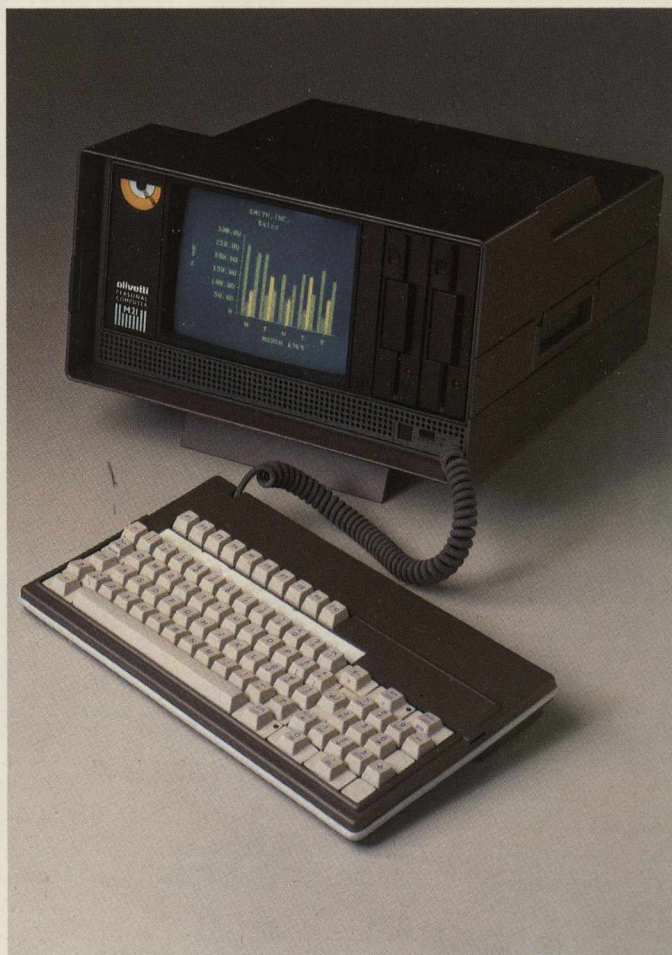


### *Personal computers*

In questo settore di mercato sono state realizzate una serie di iniziative commerciali senza precedenti per la nostra Azienda, per l'entità delle risorse umane e finanziarie impegnate e per gli obiettivi posti, iniziative che hanno prodotto risultati molto positivi, tanto più tenendo conto del breve periodo di tempo nel quale gli stessi sono stati ottenuti.

L'evento caratterizzante il 1984 è stato l'introduzione della nuova linea dei personal computers M21 e M24, avvenuta nel mese di aprile.

In particolare, la rapida crescita dei volumi produttivi dell'M24 ha richiesto una consistente immissione di nuova forza lavoro e il completamento del processo di automazione della fabbrica, iniziato nel 1983. Un ruolo chiave in questa evoluzione ha avuto la fornitura di personal computers alla AT&T, che ha permesso di realizzare rilevanti economie di scala anche in presenza di notevoli difficoltà emerse nel mercato della componentistica. In questo settore Olivetti ha inoltre sviluppato una intensa azione commerciale volta a realizzare la progressiva e rapida estensione, in tutti i principali paesi, di reti di dealers specializzati nella vendita di personal computers, i quali rappresentano un elemento decisivo per la distribuzione di questo prodotto. L'azione commerciale è stata sostenuta da campagne pubblicitarie internazionali e locali, estese a tutti i "mass media".



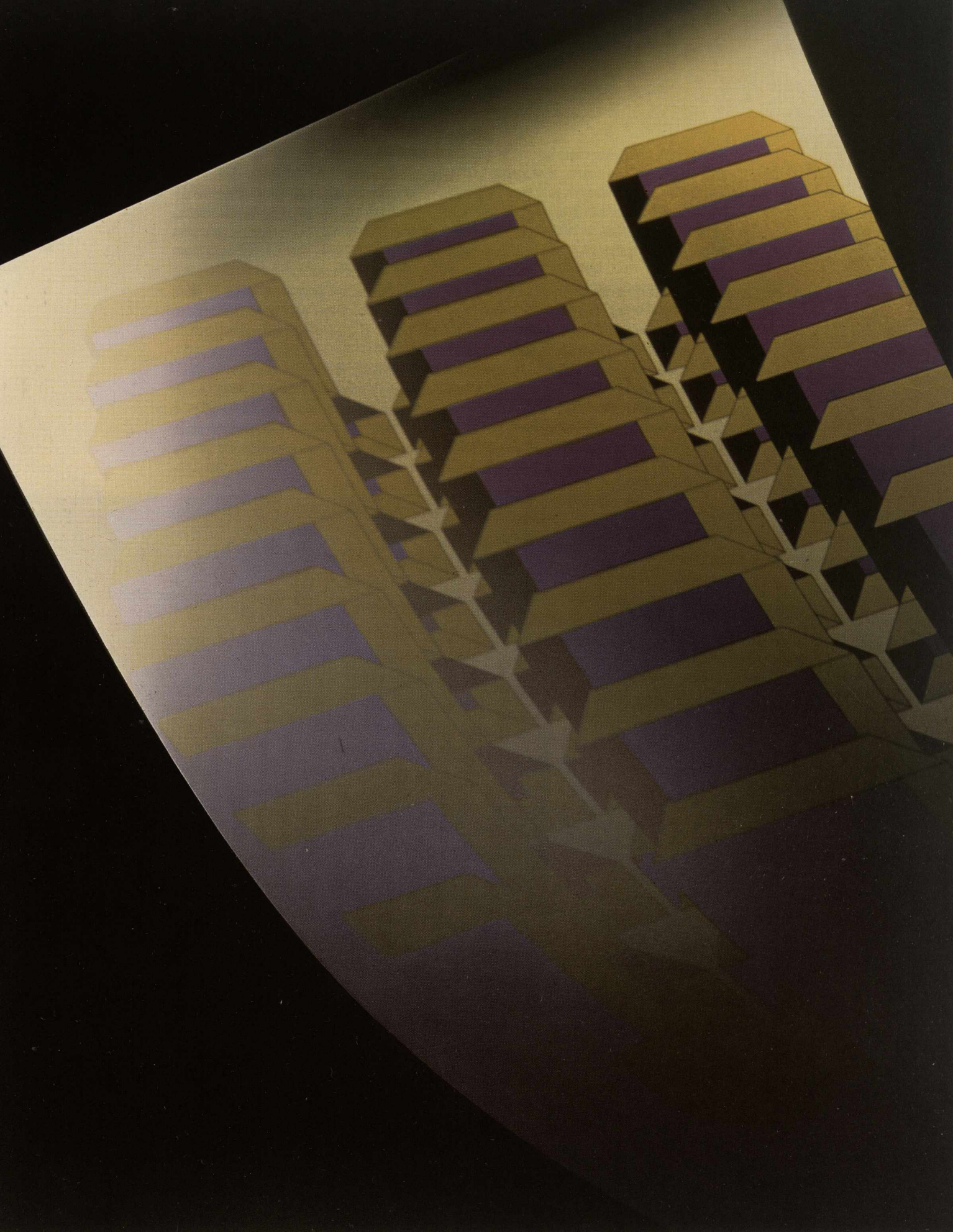
Personal computer trasportabile M21.

Nella pagina seguente:  
Personal computer M24.











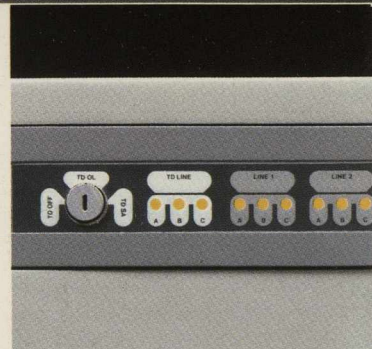
I risultati commerciali sono da valutare positivamente non solo in termini di vendite e fatturato, ma ancor più per il deciso potenziamento della rete commerciale Olivetti, alla quale si sono associati dealers accuratamente selezionati per capacità professionali e commerciali. La costituzione di questa rete rappresenta un importante investimento che dovrebbe consentire una espansione delle vendite a ritmi superiori a quelli del mercato del personal computer.

Una significativa quota delle vendite è stata ottenuta sui grandi clienti, per i quali il personal computer rappresenta la risposta alle esigenze di stazioni di lavoro intelligenti, sia per elaborazioni locali di dati negli uffici, sia come interfaccia dei sistemi informativi aziendali.

Alla base di questo successo commerciale stanno le eccezionali caratteristiche tecniche e funzionali della nuova linea di personal computers, e, in particolare, le avanzate caratteristiche tecnologiche dell'M21 e dell'M24 e la loro compatibilità con gli standard di mercato, che ha consentito di ottenere, sin dal loro lancio, la disponibilità di una biblioteca di software applicativo per le più varie esigenze.



Minicomputer multitastiera per applicazioni multifunzionali M 60 della linea L1.





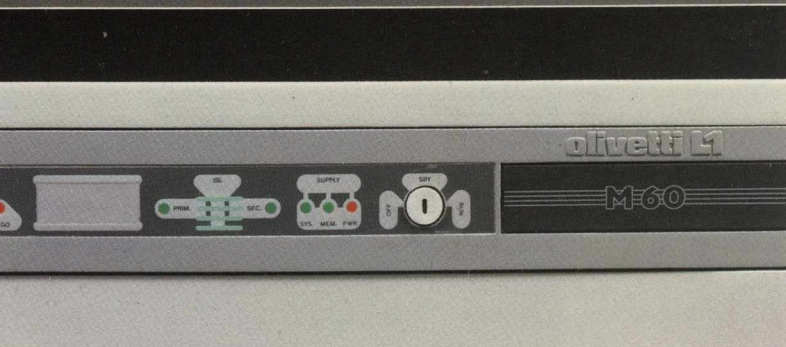
### *Sistemi di gestione*

Questo settore, nel quale Olivetti ha sempre avuto una presenza di assoluto rilievo, sta conoscendo una fase di profonda trasformazione, dovuta all'emergere del personal computer quale strumento ottimale per la copertura della fascia bassa del mercato.

La fascia superiore durante il 1984 è stata potenziata con l'annuncio dell'M60, che completa la linea di minicomputers L1, rappresentandone il modello più potente.

Altrettanto importante l'annuncio di prestazioni di software e di sistema, che permettono applicazioni avanzate, orientate alla multifunzionalità, cioè alla risoluzione con lo stesso sistema dei problemi di elaborazione dati e automazione d'ufficio della piccola e media impresa.

I nuovi annunci e la strategia commerciale che li accompagna, sostenuti anche da appropriate azioni pubblicitarie, hanno consentito all'Azienda di rispondere adeguatamente alle innovazioni e alle trasformazioni proposte dal mercato.





### *Sistemi terminali e per raccolta dati*

Nel 1984 vi sono stati significativi annunci di nuove prestazioni della linea di minicomputers L1, particolarmente orientate alle applicazioni per la grande utenza.

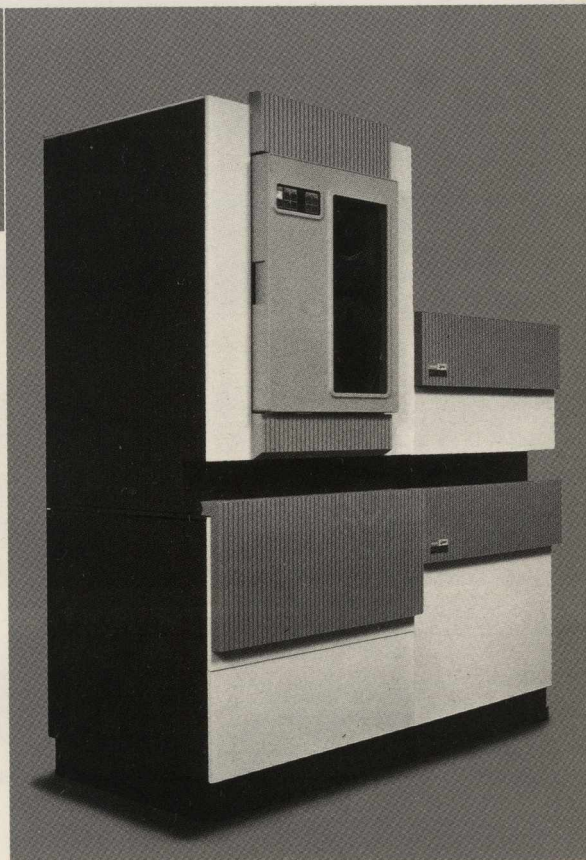
In particolare, è stata potenziata la capacità di comunicazione tra moduli della linea L1, allo scopo di realizzare una più estesa integrazione di questi moduli, attraverso l'uso di reti locali e di reti geografiche, in linea con gli standard di mercato emergenti, sempre più orientati all'integrazione del mondo delle telecomunicazioni con quello dell'informatica. Questo fenomeno di integrazione ha riguardato anche il personal computer, con l'annuncio di moduli hardware e software che realizzano il collegamento di M21 e M24 a tutti gli altri moduli della Linea 1.

Alla Fiera di Hannover 1984 è stata presentata la nuova linea di minicomputers 3B, concepiti e realizzati da AT&T e commercializzati da Olivetti nei principali paesi europei e in Estremo Oriente, attraverso il canale specializzato dei Value Added Resellers, un mercato di altissima qualificazione tecnica oggi dominato dalle più importanti società di informatica e sul quale Olivetti intende acquisire una significativa presenza.

L'annuncio dei sistemi 3B ha generato un notevole interesse legato soprattutto alla disponibilità sulla linea 3B del sistema operativo Unix che si sta affermando nel mercato come standard emergente. Lo sforzo di penetrazione in questo mercato, nuovo per Olivetti, potrà essere valutato soltanto su un arco di tempo più lungo, quando i notevoli investimenti organizzativi



Minicomputer Olivetti AT&T 3B2 e 3B5.



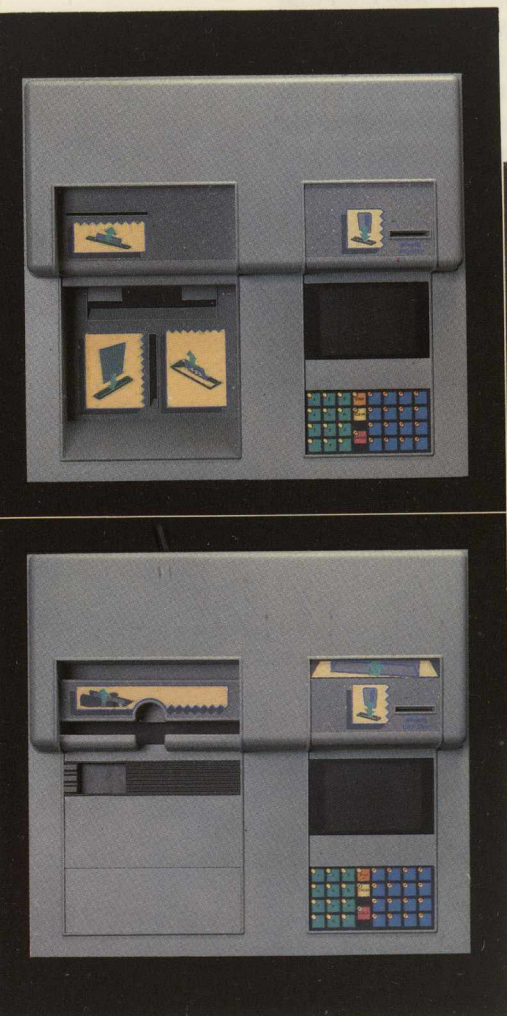


e promozionali sostenuti da Olivetti nel 1984 potranno cominciare a generare un flusso di vendite adeguato allo sforzo tuttora in corso. Anche la linea di minicomputers fault-tolerant CPS32 si è arricchita e potenziata con l'annuncio di due nuovi modelli: con questo annuncio la Linea 32 si completa verso l'alto con una gamma di prestazioni molto estesa. Non meno importante l'annuncio di un sistema di software applicativo specificamente orientato alle applicazioni di office automation con la Linea CPS32.

L'interesse del mercato per i sistemi fault-tolerant è crescente e i risultati commerciali ottenuti nel 1984 costituiscono la premessa di importanti sviluppi che potranno seguire nei prossimi anni.

Nel 1984 Olivetti ha anche allargato la propria offerta di sistemi compatibili ad elevata potenza, particolarmente in Italia, dove nel corso dell'anno sono stati acquisiti nuovi importanti clienti.

Nel settore dei terminali è stata annunciata alla Fiera di Hannover 1984 la nuova linea di terminali bancari self-service SST che risponde agli attuali trend di mercato, orientati ad offrire al cliente maggiori servizi in modo automatizzato, delegando l'attività delle transazioni bancarie al cliente stesso. Infine, nel 1984, è iniziata la produzione in Italia del nuovo Automatic Teller, basato sulla Linea 1.



Modelli della linea di sportelli bancari automatici e di sportelli bancari self-service.



### *Unità periferiche*

In questo settore il 1984 è stato caratterizzato dalle attività derivanti dal lancio del personal computer M24 e dal contratto con AT&T. Sono state adeguate le capacità produttive di stampanti e memorie magnetiche alla nuova domanda; è stato anticipato l'avviamento della produzione dei modelli di stampanti PR15, PR17, PR19 nella versione B (compatibile M24) presentati alla Fiera di Hannover; sono entrati in piena produzione i due nuovi modelli di stampanti a margherita PR320 e PR340, anch'essi oggetto di fornitura alla AT&T e ad altri importanti clienti in Europa e negli Stati Uniti.

Nel 1984 è anche entrata in produzione la stampante a matrice PR38, che consente la stampa di testi e grafici ad alta definizione, e sono proseguite le attività di progetto di una nuova linea di stampanti "low-end" ottimizzate per l'impiego sui personal computers, la quale, rispetto alla linea attuale, presenta una velocità più elevata e la prestazione "colore". È stato altresì completato lo sviluppo della nuova stampante bancaria PR40, che sarà avviata in produzione nella prima metà del 1985.

Nelle periferiche magnetiche la linea di minifloppy "slim" è stata completata con i progetti di una unità a 5 pollici ad alta capacità da 1,2 Mb e da una unità miniaturizzata da 3,5 pollici che troverà impiego nelle applicazioni personal portatili.

Sono inoltre notevolmente aumentati i volumi di produzione della nuova unità a disco rigido (Winchester) con capacità 10 Mb in versione "slim", la cui capacità sarà raddoppiata nel corso del primo semestre 1985.

Stampante a matrice di punti PR 19 per impieghi generalizzati.



Stampante a margherita PR 340.



### *Apparecchiature per telecomunicazioni*

*Per la telefonia* il 1984 è stato l'anno in cui si è raggiunto il completamento dell'acquisizione dei diritti previsti dalla licenza di fabbricazione della centrale telefonica ICS6000 ed il primo anno di produzione della centrale telefonica di fascia bassa ICS4000, interamente sviluppata dalla Olteco - Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.

Nel corso dell'anno è stato inoltre sviluppato un rapporto di collaborazione con la AT&T per la progettazione di una linea di prodotti completa e tecnologicamente avanzata per il mercato europeo della telefonia privata. I primi risultati di questa attività potranno essere colti già a partire dal 1985. Per gli anni successivi è atteso un ulteriore sviluppo delle attività connesse alla linea di prodotti per la telefonia e per l'integrazione voce/dati nell'ambito di applicazioni avanzate di office automation, grazie all'effetto sinergico fra la tecnologia AT&T e l'esperienza sui mercati e sui prodotti posseduta dal Gruppo Olivetti.

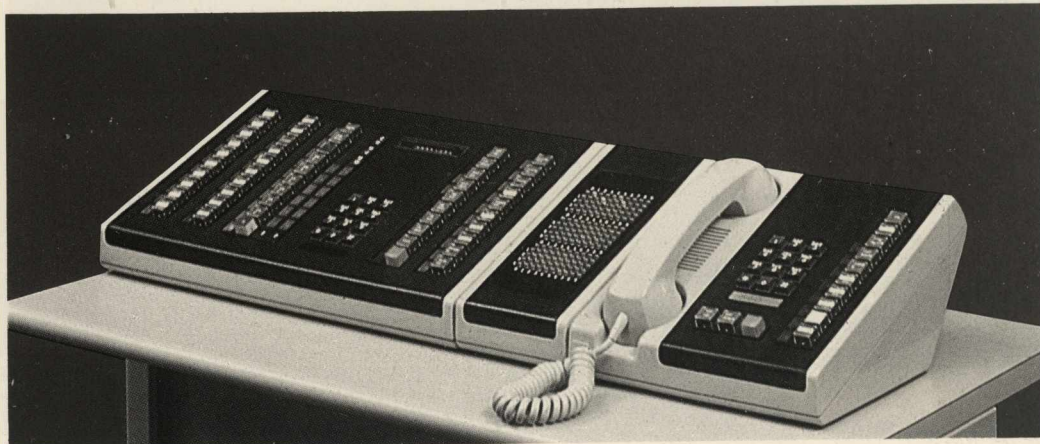
*Per la telegrafia* la ritardata affermazione dei nuovi servizi di telematica ha riportato l'attenzione degli operatori sul telex, al quale è stata generalmente riconosciuta una più lunga continuità di servizio.

L'impegno Olivetti in questo settore è principalmente rappresentato dallo sviluppo di una nuova linea di telescriventi che si colloca in una prospettiva di integrazione tra il posto telex tradizionale e il mondo dell'ufficio, con l'introduzione di una macchina con video dotata di sofisticate funzioni di word processing e di inoltramento automatico dei messaggi.

Il 1984 ha anche rappresentato per Olivetti l'ingresso in un nuovo significativo mercato a seguito dell'omologazione della TE 530 in Gran Bretagna.

*Nel settore della telematica* è proseguita l'attività di sperimentazione dei nuovi servizi Teletex, in particolare presso vari Post Office europei. È inoltre iniziata l'attività di sviluppo necessaria ad integrare nel personal computer M24 la funzionalità Teletex, con l'obiettivo di usufruire dell'effetto di trascinamento rappresentato dagli elevati volumi di vendite del personal computer per realizzare sull'add-on Teletex risultati apprezzabili a partire dalla fine del 1985.

Sistema telefonico elettronico privato della linea ICS 6000. Posto operatore.





### *Macchine da calcolo, registratori di cassa, copiatrici*

Nel 1984 si è verificato un notevole sviluppo delle vendite di *registratori di cassa* in Italia, a seguito dell'introduzione di nuovi modelli "fiscali", coerenti con le norme per gli esercizi commerciali, divenute operative nel corso dell'anno. In quest'area sono da segnalare:

- gli interventi di "upgrading" effettuati sul modello CFR 2000, per adeguarne le prestazioni alle nuove disposizioni ministeriali;
- l'introduzione del nuovo modello CFR 2500, derivato dal CFR 2000 con implementazione di prestazioni "firmware" ed alcune modifiche "hardware", nonché lo sviluppo della versione 2500 PD, dotata di maggiori prestazioni, e l'avvio delle attività di progetto per il collegamento del CFR 2500, tramite RS 232, a personal computer;
- l'inizio della progettazione del CFR 2300, modello di fascia bassa integralmente nuovo, che impiega la stampante ad aghi PU 1300 di progetto interno ed entrerà in produzione nel terzo trimestre 1985;
- l'inizio della produzione in Francia, presso la Logabax, delle apparecchiature P.O.S. della nuova Linea Mercator.

Nel settore delle *macchine da calcolo* è continuata la produzione e la vendita di modelli scriventi a tecnologia di stampa "non-impact".

Nel settore delle *copiatrici* è stata annunciata una linea di personal copiers, indirizzata all'utenza con bassi volumi di copiatura, coerentemente con gli sviluppi più recenti del mercato, e sono stati inoltre progettati due nuovi modelli di copiatrici di fascia bassa la cui produzione inizierà nel secondo semestre 1985.



Registratore di cassa fiscale  
CFR 2000.



Personal copier Copia 7015.



### *Altre attività industriali*

Incrementi ragguardevoli di attività sono stati realizzati nel settore degli *accessori*, ai quali ha particolarmente contribuito la Olivetti Accessori, S.p.A., con incrementi di fatturato in tutte le linee di prodotto (accessori dattilografici, magnetici e riprografici) e l'acquisizione di nuove quote di mercato.

Il settore dei *mobili ed arredi d'ufficio* ha invece presentato una diminuzione contenuta. Il Gruppo Olivetti, che opera in questo settore mediante la consociata Olivetti Synthesis, S.p.A., ha confermato la propria posizione sul mercato puntando a qualificarsi come fornitore di soluzioni di ingegneria d'ambiente e ad assicurarsi significative forniture a grandi clienti.

Il settore dei *componenti* ha vissuto un anno particolarmente vivace, che ha consentito alle società del Gruppo che operano in questo mercato di conseguire risultati particolarmente positivi.

L'importanza di disporre di strutture integrate e complementari che assicurino il controllo delle tecnologie fondamentali della componentistica ha determinato la decisione di Olivetti di potenziare la propria presenza nel settore dei circuiti stampati costituendo in capo alla Zincocelere, S.p.A. (di cui è stato acquisito il controllo totale) un gruppo di tre aziende: la stessa Zincocelere, la Nord Elettronica e la Circuiti Stampati Italia (C.S.I.) acquisita nel 1984.

Tale gruppo è il più grande d'Europa nel suo campo, anche per il tipo di produzione, rappresentata da circuiti stampati bifaccia e multistrato totalmente destinati al settore "professionale".



Sistemi di arredo "Icarus" realizzati da Olivetti Synthesis.



Per sostenere la crescita della produzione di personal computers sono state inoltre costituite nell'Italia del Sud, a Marcianise, due nuove società, Macom, S.p.A. e Modinform, S.p.A., che si dedicano rispettivamente alla produzione di alimentatori e di tastiere per l'informatica.

La Olivetti Tecnost, S.p.A. ha sviluppato la propria attività ad un tasso di crescita dell'ordine del 40%, reso possibile anche grazie al consolidamento della sua presenza all'estero, dove sono state costituite due nuove consociate, in Germania e in Inghilterra.

Nel campo dei prodotti di testing elettronico (ATE) la Tecnost è la principale azienda italiana ed una delle prime in Europa; inoltre, un accordo con la Computer Automation americana ha aperto ai prodotti di tale società nuovi spazi di commercializzazione in USA.

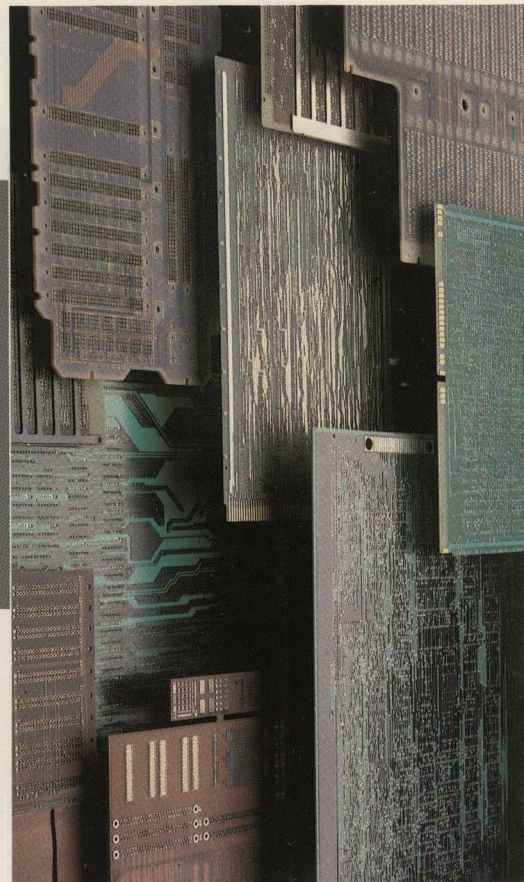
La Ages Italia, S.p.A., che opera principalmente nel settore dei sistemi per il controllo presenze e la raccolta dati industriali, ha rilanciato la propria attività in stretta collaborazione con l'organizzazione commerciale del Gruppo.

La Mael Computer, S.p.A. ha completato la meccanizzazione del sistema Totocalcio in Italia, che costituisce un esempio applicativo di rete nazionale di alta qualità ed efficienza, ed ha notevolmente sviluppato, con crescente successo, la vendita dei propri prodotti alle Poste e alle Ferrovie italiane.



Sistema Mael Computer per la meccanizzazione delle ricevitorie Totocalcio.

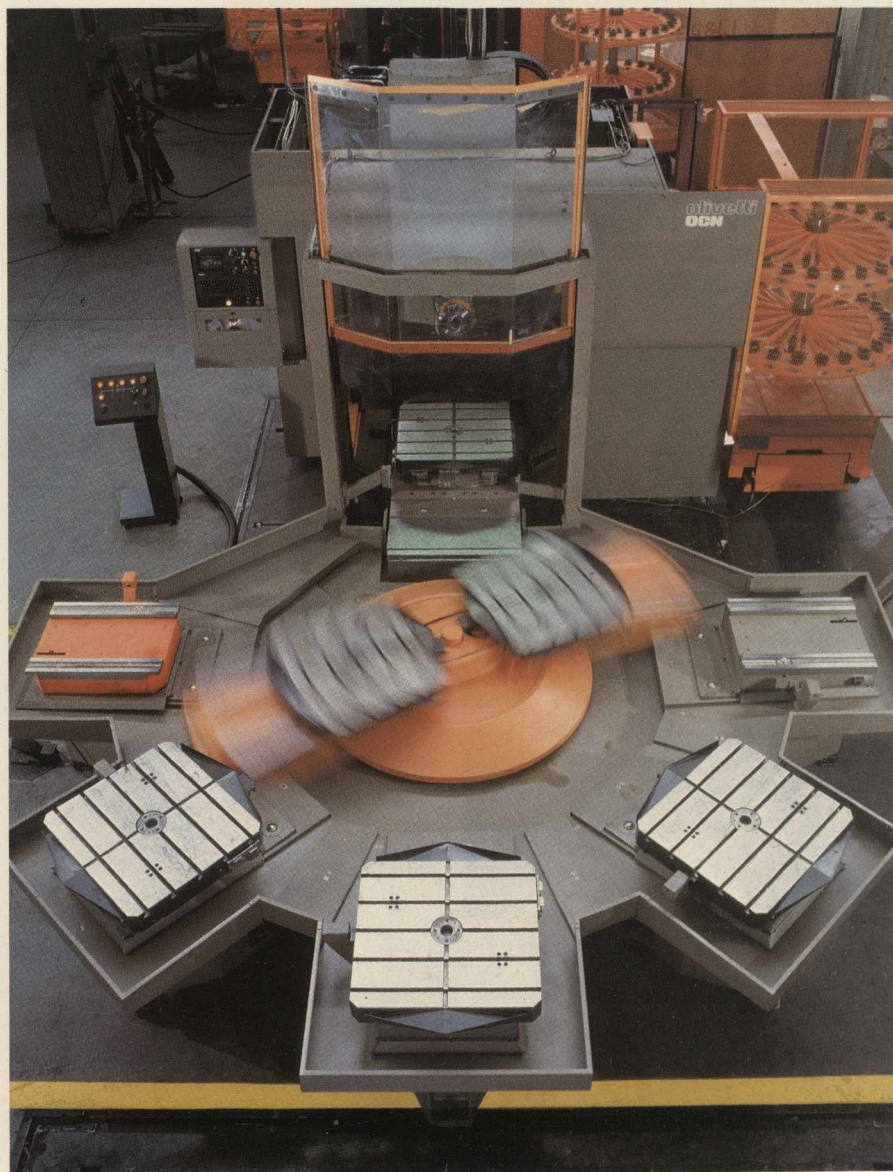
Circuiti stampati prodotti da Zincocelere.





Le società che operano nel settore della *meccanica strumentale* (OCN, S.p.A., OCN Sistemi, S.p.A., Esercizio Pietro Pontiggia-PPL, S.p.A., OSAI A-B, S.p.A. e sue consociate) hanno fatto registrare pesanti perdite anche nel 1984. Per contro la situazione di questo settore va oggi considerata con maggiore ottimismo: la ripresa del mercato, il potenziamento dei canali distributivi, il rinnovo della linea dei prodotti offerti e le azioni di ristrutturazione industriale effettuate nel corso del 1984 hanno infatti posto le basi per un rilancio delle società del settore che, secondo i piani del Gruppo, dovrebbero presentare risultati in netto miglioramento per gli anni 1985 e 1986.

Sistema flessibile di produzione realizzato da OCN e OCN Sistemi.





### *Software e servizi*

Il 1984 è stato per Olivetti un anno di crescita e sviluppo in questo campo. Le società di software di Olivetti in Italia hanno fatto registrare incrementi di fatturato superiori alla crescita del mercato complessivo dei servizi di informatica. Risultati particolarmente favorevoli sono stati conseguiti dalla Syntax, S.p.A., che ha concentrato la propria attività nelle aree dei grandi sistemi e dei minicomputers, ed ha avviato iniziative in nuovi settori (in particolare: Unix e personal computing).

Nell'ambito delle attività di systems engineering, nel 1984 sono state acquisite e sono diventate operative le società Olivetti Systems Engineering (OSE), S.p.A., Sixcom, S.p.A. e Tesis, S.p.A.

Nel 1984 la Sixcom ha terminato l'ingegnerizzazione dei prodotti nei settori delle reti locali e geografiche, di home banking e di trasferimenti elettronici di fondi, installando i primi sistemi presso grandi utenti nazionali ed esteri, mentre la OSE e la Tesis hanno messo a punto le proprie capacità di offerta, principalmente nei settori di rilevazione presenze e controllo accessi, dei sistemi di sicurezza e di controllo degli impianti tecnologici, dell'automazione di processo degli impianti siderurgici e petrolchimici.

L'Elea, S.p.A., società di formazione e consulenza operante in Italia, ha sviluppato ulteriormente i propri prodotti e servizi esclusivi che caratterizzano e qualificano tale azienda sul mercato.

## L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel 1984 è continuato l'impegno del Gruppo nelle attività svolte nei centri di ricerca e di progettazione in Italia e all'estero (California, Francia, Svizzera, Spagna e Singapore).

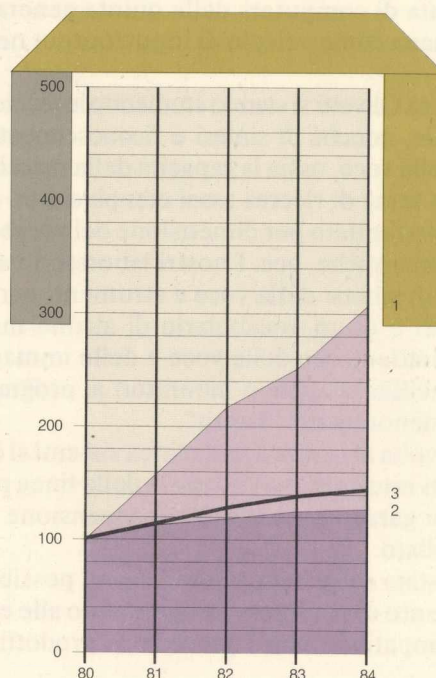
Le spese per l'attività di ricerca e sviluppo sono ammontate a 228,5 miliardi di lire, con un aumento del 22,1% rispetto al 1983, e le persone occupate sono salite a 3.223 unità, con un aumento di 50 unità rispetto al 31 dicembre 1983.

L'incidenza del personale addetto alla ricerca e sviluppo sul totale degli occupati è attualmente pari al 6,8% a livello di Gruppo e al 10,4% in Italia. Fra le attività svolte nell'esercizio si ricorda il proseguimento delle ricerche nel campo delle tecnologie di stampa "non-impact", che consentono di realizzare a costi competitivi prestazioni, quali la silenziosità di funzionamento, la riproduzione di immagini e la stampa a colori.

Una specifica area di ricerca in questo settore è costituita dalla stampa a getto di inchiostro ("ink-jet"), che comprende sviluppi che si distinguono fra loro per una certa diversità nei principi di funzionamento, ma soprattutto per la possibilità di scegliere, in rapporto all'applicazione, l'equilibrio opportuno fra i vari parametri della scrittura, come la qualità, la velocità e la semplicità realizzativa (da cui il costo e l'affidabilità).

### ANDAMENTO DELLA RICERCA E SVILUPPO

	1980	1981	1982	1983	1984
1 Spese di R&S (in miliardi di lire)	74,6	116,9	162,2	187,2	228,5
2 Addetti R&S (unità al 31 dicembre)	2.535	2.870	3.028	3.173	3.223
3 Addetti R&S/Totale personale del Gruppo	4,8%	5,4%	6,1%	6,6%	6,8%





Una seconda area è rappresentata dalla stampa a trasferimento termico ("thermal transfer") che costituisce una evoluzione della tecnologia termografica su carta speciale (già utilizzata in passato su stampanti per calcolatrici e microcomputers) verso l'impiego di nastro termico e la conseguente possibilità di stampare su carta normale. Alla semplicità costruttiva, affidabilità e silenziosità, si affiancano anche in questo caso prestazioni innovative, come la stampa di immagini grafiche e dei colori e la possibilità di coprire una vasta area applicativa, dalle apparecchiature più semplici e relativamente lente ad altre più sofisticate e molto veloci.

Ricerche e realizzazioni prototipali sono state realizzate nel campo del trattamento dell'immagine, particolarmente nell'acquisizione mediante lettura digitale, nella comprensione e nella memorizzazione dei segnali con successiva elaborazione delle informazioni contenute in documenti di varia natura, comprendenti cioè - oltre a testi dattiloscritti - anche immagini e grafici. Dalla integrazione dei nuovi metodi di stampa e di lettura dei documenti consegue la realizzazione in futuro di macchine copiatrici elettroniche, in bianco e nero o a colori, semplici e compatte e con possibilità di intercollegamento a distanza.

Un'altra area di ricerca in cui si è operato è quella della registrazione magnetica su disco.

Poiché le tecnologie attuali di registrazione (cosiddette longitudinali) stanno raggiungendo - come densità di informazione - i limiti intrinseci al processo, vengono esplorate tecnologie innovative dette di registrazione "perpendicolare", tali da consentire di accrescere di circa un ordine di grandezza la densità di impaccamento delle informazioni depositabili.

Su questo nuovo metodo di registrazione magnetica che influenzerà apparecchiature, testine, supplies, Olivetti sta conducendo attività di ricerca nei propri centri e presso laboratori esterni.

Un'altra importante area di ricerca in cui Olivetti è impegnata è quella del trattamento della voce: studi e ricerche sono in corso presso i più avanzati istituti e le maggiori case produttrici mondiali per la realizzazione verso la fine degli anni ottanta di computers della quinta generazione, in grado di accettare la voce umana come veicolo di input/output nel colloquio uomo/macchina.

Nei laboratori di ricerca Olivetti si stanno studiando le tecniche di "compressione" del segnale vocale, nonché di sintesi e riconoscimento della parola.

Il riconoscimento della voce, ossia la capacità della macchina di intendere il parlato umano, è un tema di ricerca assai complesso ed è attuabile, al momento, in un contesto limitato per dimensione del vocabolario, modalità di pronuncia, regole semantiche, ecc. I nostri laboratori hanno realizzato dispositivi prototipali di sintesi della voce e strumenti per il riconoscimento completo dei numeri e di un vocabolario di alcune migliaia di parole.

Con riferimento al trattamento della voce e delle immagini, si ricorda che Olivetti partecipa mediante i propri laboratori al programma comunitario europeo di ricerca denominato "Esprit".

Nel 1984 l'attività rivolta al rinnovo della linea sistemi si è orientata verso lo sviluppo di soluzioni integrate tra i prodotti della linea precedente e quelli della nuova linea per garantire continuità di espansione e sviluppo del parco sistemi già installato.

Anche la Linea 1 è stata migliorata, con maggiori possibilità di utilizzo, attraverso l'arricchimento del software, adeguandolo alle esigenze del mercato e rendendolo compatibile con i precedenti prodotti.

I personal computers M21 e M24 sono stati ulteriormente arricchiti, secondo configurazioni complesse in linea con l'evoluzione del mercato, tali da consentire ad Olivetti di competere con successo con i maggiori concorrenti. Nel campo dello scrivere elettronico professionale è stato presentato il nuovo prodotto ETV250, che ha permesso ad Olivetti di mantenere un'eccellente posizione nella video scrittura. Questi nuovi prodotti Olivetti sono tutti indirizzati verso la formulazione futura di sistemi multifunzionali, con possibilità di ampliamento e integrazione dell'automazione delle attività di trattamento testi con quella dell'automazione dell'ufficio, che rappresenta la grande sfida della seconda metà degli anni ottanta.



## LA STRATEGIA DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE E DELLE ACQUISIZIONI ESTERNE

Il 1984 è stato un anno particolarmente significativo per Olivetti, in quanto ha segnato il passaggio da una strategia orientata al consolidamento sui mercati mondiali e al miglioramento dei risultati economici e finanziari ad una strategia più aggressiva di sviluppo.

Questa scelta strategica diviene ora ancor più necessaria in quanto si cala in una situazione altamente concorrenziale, che condiziona la sopravvivenza di molte aziende del settore. È iniziato uno "shake out": molti concorrenti sono stati eliminati dal mercato o sono stati oggetto di processi di acquisizione. In questo quadro sono intervenuti nel 1984 due nuovi fattori: l'accordo con la AT&T e l'introduzione di nuovi prodotti a cui l'Azienda si stava preparando da anni.

L'alleanza tra Olivetti e AT&T rappresenta un impegno tecnologico, finanziario e di mercato tra le due società per una presenza globale sui nuovi mercati mondiali.

Essa va vista soprattutto in chiave strategica, con riferimento alle specifiche missioni attribuite alla Olivetti, all'impiego delle tecnologie AT&T, che saranno particolarmente utili per lo sviluppo di nuovi prodotti, ed al supporto della AT&T nel settore delle telecomunicazioni private e nelle reti a valore aggiunto. La cooperazione con la AT&T nei prossimi anni porterà Olivetti a rafforzarsi sui propri mercati, consolidandone la posizione di attore primario nell'automazione dell'ufficio.

Come noto, questo accordo è stato perfezionato a fine 1983 e si è completato nel marzo 1984 con il versamento da parte di AT&T di 430 miliardi di lire per l'acquisizione del 25% delle azioni con diritto di voto della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

Particolarmente significativa è la collaborazione nel campo del personal computer, che ha consentito alla Olivetti di raggiungere una posizione di rilievo mondiale, anche in funzione dei risultati ottenuti dalla propria organizzazione di vendita: essa è inoltre diventata il secondo produttore mondiale di personal computers professionali basati sullo standard MS-DOS. Questa posizione è stata riconosciuta dalla AT&T, attraverso un accordo strategico dell'ottobre 1984, che affida alla Olivetti lo sviluppo e la produzione dei personal computers di questa classe per soddisfare le esigenze sia Olivetti che AT&T.

AT&T ha lanciato nella seconda metà del 1984 il personal computer Olivetti sul mercato americano denominandolo PC6300, mentre Olivetti lo ha lanciato su tutti gli altri mercati mondiali denominandolo M24.

L'M24/PC6300 ha ottenuto e sta ottenendo un ottimo successo essendosi dimostrato, nel settore specifico di mercato, uno dei migliori prodotti esistenti con un rapporto prezzi/prestazioni superiore a quello della concorrenza, nonostante il vincolo della piena compatibilità con gli standard del mercato.

A sua volta Olivetti ha lanciato sui mercati mondiali la linea di minicomputers 3B di produzione AT&T che utilizzano il sistema operativo Unix System V. Verso i 3B si è indirizzato particolarmente il mercato delle Software Houses, dei VAR (Value Added Resellers) e delle università, dove la



potenza, la flessibilità e la sofisticata tecnologia del sistema operativo Unix ne fanno un prodotto altamente competitivo.

Con questa strategia Olivetti si è indirizzata ad aree di mercato (in particolare quello dei VAR) dove la sua presenza non era finora molto rilevante: essa avrà una notevole importanza per lo sviluppo del Gruppo.

Questa attività è particolarmente importante perché Unix System V, sviluppato dai laboratori Bell della AT&T, è il sistema operativo che si affermerà nei prossimi anni come standard sia per le work stations che per i minicomputers.

Possiamo quindi affermare che nel 1984 si sono gettate le basi di una strategia globale AT&T/Olivetti che ha consentito lo scambio di prodotti e di tecnologie e la possibilità per le due aziende di offrire una risposta globale ai problemi dell'automazione per ufficio nel mercato mondiale, ognuno nelle aree geografiche di propria competenza.

AT&T e Olivetti stanno inoltre perfezionando gli accordi nell'area delle telecomunicazioni, in modo da iniziare le attività nel settore prima della fine del 1985. Si tratta non solo di sistemi per commutazione della voce, ma anche di sofisticati sistemi per la gestione di reti locali.

Con questa visione strategica di sviluppo, Olivetti ha continuato la politica, iniziata nel 1980, di ricerca di altre collaborazioni con aziende in grado di fornire capacità e/o prodotti complementari.

In Italia, nel 1984, Olivetti è entrata con quote di maggioranza nella Sixcom, azienda di ingegneria di sistemi con una specializzazione nelle reti di telecomunicazioni e nelle applicazioni bancarie, e nella Tesis, azienda di systems engineering. La Sixcom, in particolare, rappresenta un centro di competenze nel campo dei sistemi di telecomunicazione che Olivetti intende utilizzare, in congiunzione con la tecnologia AT&T, per sviluppare la sua attività nelle reti per servizi a valore aggiunto.

Un'area strategica per Olivetti è quella della distribuzione, specie se legata a prodotti sistemistici. A questo scopo è stato acquisito in USA il 33,4% (44,2% in termini di diritti di voto) del capitale della catena MicroAge, che opera secondo la formula Franchised Computer Stores ed è oggi uno dei più importanti distributori della AT&T per il PC6300, mentre in Europa sono stati acquisiti circa il 32% del capitale della TABS, catena per la vendita di personal computers professionali in Gran Bretagna, ed il 55% della catena italiana Bit Shop Primavera, specializzata nella vendita di home e personal computers.

Questa politica è continuata nel 1985 con un investimento in Germania, in una catena di computer stores in via di formazione.

Altro investimento strategicamente importante è stato effettuato nel luglio 1984, in joint venture con AT&T, con la costituzione a Londra della Unix Europe, che ha il compito di diffondere il sistema operativo Unix System in Europa.

Pur proseguendo nella propria politica di venture capital con acquisizioni dirette negli Stati Uniti (nel 1984: investimenti in Digital Research e in Chisholm) Olivetti ha creato, in collaborazione con altri partners del mondo bancario, industriale e finanziario, un fondo di venture capital, Olivetti Partners C.V., che opera da New York e che ha il compito specifico di investire in aziende ad alta tecnologia nel campo del trattamento delle informazioni. L'impegno degli investitori è pari a 42 milioni di dollari, di cui 20 milioni da parte Olivetti.

Olivetti Partners ha iniziato ad operare dal luglio 1984 ed ha investito in



sette aziende, di cui cinque nel campo del software e due nel campo delle telecomunicazioni anche in funzione dell'accordo con AT&T.

Sono inoltre in corso interessanti trattative in campi altamente innovativi che consentiranno all'Azienda di disporre di tecnologie sempre più avanzate e di tenere il passo con l'agguerrita concorrenza mondiale: a fine 1984 Olivetti possiede partecipazioni di venture capital in cinque aziende quotate in Borsa negli Stati Uniti e in venti non quotate, in fase di sviluppo più o meno avanzato; possiede inoltre investimenti in due aziende inglesi ed una giapponese. Si ritiene che il portafoglio venture capital Olivetti abbinato a quello della Olivetti Partners rappresenti uno dei portafogli più importanti nel mondo nel settore della tecnologia dell'informazione.

Olivetti intende continuare la politica di alleanze ed accordi negli anni a venire. Come già detto, l'industria della tecnologia dell'informazione è in una fase di rapido consolidamento e di ristrutturazione. Sopravviveranno solo le aziende che sapranno operare in questo difficile mercato attraverso una adeguata strategia di prodotti ed una sana gestione, ma tra queste risulteranno vincenti quelle che sapranno guidare una politica di alleanze e trarre vantaggio dalla trasformazione dello scenario industriale tramite acquisizioni e/o joint ventures.

In questo scenario vanno collocate due acquisizioni significative effettuate da Olivetti nei primi mesi del 1985.

La prima è l'acquisizione della rete distributiva europea nel settore dell'automazione dell'ufficio della Exxon che ha recentemente deciso di abbandonare ogni attività in questo settore.

La seconda è l'acquisizione nel febbraio 1985 del 49,3% della Acorn, con opzione di acquisirne il controllo. La Acorn è l'azienda leader in Gran Bretagna nel campo dei microcomputers, con una posizione particolarmente significativa nell'intero mercato dell'education, in cui detiene una quota del mercato britannico superiore al 75%. Significativo l'accordo fra Acorn e BBC (la catena televisiva del Regno Unito) che ha permesso di sviluppare il più importante programma mondiale di educazione didattica nel settore dell'informatica, attraverso il mezzo televisivo.

Essa ha un altro punto di forza nella ricerca e sviluppo, che impegna un terzo del personale e si avvale di stretti rapporti con l'Università di Cambridge. L'accordo con la Acorn rafforza pertanto la presenza del Gruppo Olivetti nel Regno Unito, con la possibilità di operare in modo più incisivo anche nel settore dell'educazione didattica assistita da calcolatori, senza dimenticare il supporto di ricerca e sviluppo, specie nell'area dei piccoli sistemi, che la Acorn può offrire e che va ad aumentare le già notevoli capacità della Olivetti in questo campo.



## L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il 1984 ha rappresentato per la Olivetti un anno di sviluppo caratterizzato da una ragguardevole espansione del fatturato, un considerevole aumento dei profitti, un elevato volume di investimenti per il rafforzamento della struttura commerciale e industriale del Gruppo ed un ulteriore miglioramento della situazione finanziaria.

Il *fatturato netto* del Gruppo ha raggiunto i 4.578 miliardi di lire, con un aumento del 22,5% rispetto al 1983 sostanzialmente attribuibile ad aumenti di quantità.

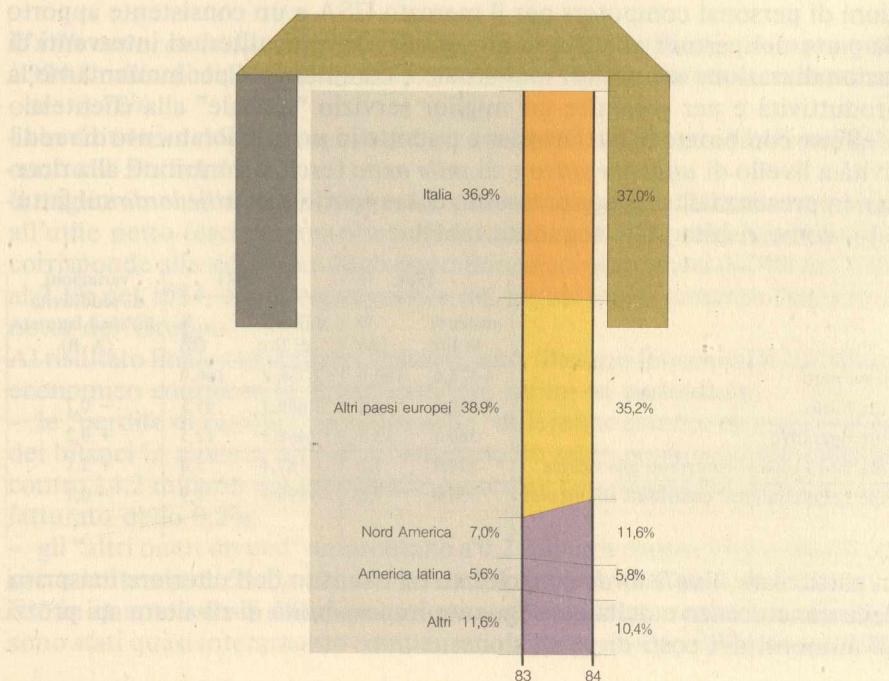
La sua distribuzione per mercato di destinazione è la seguente:

(in miliardi di lire)	1984		1983		variazione	
		%		%	assoluta	%
Italia	1.694,6	37,0	1.378,4	36,9	+316,2	+22,9
Altri paesi europei	1.608,7	35,2	1.452,4	38,9	+156,3	+10,8
TOTALE EUROPA	3.303,3	72,2	2.830,8	75,8	+472,5	+16,7
Paesi extra-europei	1.274,7	27,8	905,4	24,2	+369,3	+40,8
TOTALE GRUPPO	4.578,0	100,0	3.736,2	100,0	+841,8	+22,5

L'aumento del fatturato ha interessato principalmente il *mercato italiano* e quello *nord-americano* (USA e Canada).

Quest'ultimo, grazie al contributo derivante dalle vendite di personal computers alla AT&T (pari al 6,3% del fatturato totale del Gruppo), è divenuto il primo mercato di assorbimento extra-europeo, con un importo di 532,3 miliardi di lire, pari complessivamente all'11,6% del fatturato consolidato.

### FATTURATO DI GRUPPO: RIPARTIZIONE PERCENTUALE PER AREA GEOGRAFICA





Il fatturato conseguito in *Europa* (l'“home market” Olivetti) è cresciuto del 16,7%, presentando una dinamica particolarmente favorevole in Italia (+22,9% rispetto al 1983) e assai più riflessiva nel complesso degli altri paesi europei (+10,8%), con andamenti differenziati sui vari mercati nazionali. Ai soddisfacenti aumenti di fatturato realizzati in taluni paesi, quali Francia, Belgio e Olanda, hanno fatto riscontro aumenti contenuti in altri (in particolare: Gran Bretagna, Spagna e Portogallo), mentre un sostanziale mantenimento dei livelli raggiunti nel 1983 o modeste flessioni di fatturato si sono verificati in Germania, Austria, Svizzera e nell'area scandinava (ad eccezione della Norvegia).

Nel 1984 la Francia, con un assorbimento di fatturato pari a 465 miliardi di lire, continua ad essere il principale mercato nazionale in Europa dopo l'Italia; seguono la Germania con 251,5 miliardi, la Gran Bretagna con 231,9 miliardi e la Spagna con 217,7 miliardi.

L'ammontare delle vendite conseguite in *area latino-americana* è risultato pari a 265,7 miliardi di lire con un incremento del 27,5% rispetto al 1983, grazie all'apporto delle consociate messicana e argentina.

L'andamento dei ricavi dell'*area Estremo Oriente e Africa* (476,7 miliardi di lire, con un incremento del 9,6% rispetto al 1983) ha risentito sfavorevolmente delle difficoltà della consociata giapponese a fronteggiare l'agguerrita concorrenza dei produttori locali. Alla flessione delle vendite registrata in Giappone hanno fatto peraltro riscontro aumenti apprezzabili di fatturato in Sud Africa, in Australia e negli altri paesi dell'area (in particolare Hong Kong e Singapore).

Nel corso del 1984 la struttura economica del Gruppo Olivetti ha subito alcune modificazioni in considerazione dei cambiamenti verificatisi nei settori industriale e commerciale principalmente determinati da: crescente importanza della produzione e della vendita di personal computers e sistemi “word processing”, e cioè di prodotti a largo consumo rivolti ad un mercato caratterizzato da elevata concorrenzialità; operatività dell'accordo con la AT&T, con la conseguente attivazione di un rilevante flusso di esportazioni di personal computers per il mercato USA e un consistente apporto da parte del partner americano al capitale Olivetti; ulteriori interventi di razionalizzazione nei settori industriale e commerciale per aumentarne la produttività e per garantire un miglior servizio “globale” alla clientela. L'effetto combinato di tali fattori si è tradotto in un miglioramento di redditività a livello di *utile operativo* e di *utile netto* (esclusi contributi alla ricerca), in presenza di un peggioramento del rapporto dell'*utile lordo* sul fatturato, come risulta dalla seguente tabella:

	1984		1983		variazioni di redditività in % sul fatturato (A - B)
	miliardi di lire	% (A)	miliardi di lire	% (B)	
Ricavi netti	4.578,0	100,0	3.736,2	100,0	
Utile lordo	2.030,5	44,4	1.686,3	45,1	- 0,7
Utile operativo	580,1	12,7	468,3	12,5	+ 0,2
Utile netto esclusi contributi alla ricerca	324,8	7,1	187,4	5,0	+ 2,1
Utile netto compresi contributi alla ricerca	356,0	7,8	295,3	7,9	- 0,1

In particolare, l'*utile lordo* consolidato ha risentito dell'ulteriore inasprirsi della concorrenza e della conseguente impossibilità di ribaltare sui prezzi gli aumenti dei costi di produzione.



Questi ultimi, fra l'altro, sono stati negativamente influenzati dalla lievitazione dei prezzi dei componenti elettronici verificatasi in misura particolarmente pesante intorno alla metà dell'anno, in concomitanza con la nota situazione di carenza mondiale dell'offerta di semiconduttori, normalizzata nel corso del terzo trimestre 1984.

Un elemento che ha concorso all'abbassamento dell'utile lordo sulle vendite è rappresentato dal fatturato alla AT&T, che, pur avendo contribuito al "dimensionamento" della produzione di personal computers su livelli che consentono la realizzazione di importanti economie di scala, costituisce di per sé un canale distributivo OEM, caratterizzato, come tale, da un minore rapporto ricavo/costo del venduto.

Gli utili lordi per aree di destinazione sono:

	utile lordo (in miliardi di lire)		incidenza % sul fatturato	
	1984	1983	1984	1983
Italia	847,8	674,7	50,0	48,9
Altri paesi europei	696,9	634,8	43,3	43,7
TOTALE EUROPA	1.544,7	1.309,5	46,8	46,3
Paesi extra-europei	485,8	376,8	38,1	41,6
TOTALE GRUPPO	2.030,5	1.686,3	44,4	45,1

Nel 1984 l'incidenza dell'*utile operativo* sul fatturato è risultata pari al 12,7%, contro il 12,5% nel 1983.

Il miglioramento di redditività riscontrato nel passaggio dall'utile lordo all'utile operativo deriva dai cambiamenti strutturali precedentemente citati, che hanno determinato una minor incidenza sul fatturato delle spese di vendita, generali ed amministrative.

Le spese per attività di ricerca e sviluppo hanno invece presentato un aumento proporzionale alle vendite, con un'incidenza del 5% sul fatturato, invariata rispetto al 1983.

L'*utile netto*, esclusi i contributi alla ricerca incassati nell'esercizio, ammonta a 324,8 miliardi di lire contro 187,4 miliardi nel 1983, con un incremento di oltre il 70%.

La redditività del fatturato, misurata a questo livello, è pari al 7,1% nel 1984 contro il 5% nel 1983.

Il miglioramento di redditività realizzato nel passaggio dall'utile operativo all'utile netto (esclusi contributi alla ricerca) è di 1,9 punti percentuali e corrisponde alla riduzione degli oneri finanziari netti, scesi dal 4% nel 1983 al 2,1% nel 1984, come conseguenza del minor indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Al risultato finale concorrono, tuttavia, altri rilevanti fenomeni il cui effetto economico complessivo è praticamente nullo; in particolare:

- le "perdite di cambio", al netto delle "differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera", presentano un saldo positivo di 4,4 miliardi, contro 14,2 miliardi del precedente esercizio, con una minor incidenza sul fatturato dello 0,2%;

- gli "altri oneri diversi" ammontano a 0,2 miliardi contro 39,2 miliardi nel precedente esercizio (la cui incidenza sul fatturato era stata di circa l'1%). Ciò in quanto i costi straordinari sostenuti per alcune società del Gruppo sono stati quasi interamente compensati da plusvalenze realizzate nel 1984



con la cessione, nel quadro delle strategie generali aziendali, delle partecipazioni nella Intecom ed in alcune altre società;

- la "quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate" presenta una perdita di circa 42 miliardi nel 1984 contro 19,9 miliardi nel 1983 (0,9% del fatturato contro lo 0,5% del precedente esercizio). A formare tali importi concorrono, rispettivamente per 39,8 miliardi e per 17,7 miliardi, le quote di competenza nei risultati della Docutel/Olivetti Corporation. Olivetti ha in corso un'operazione di "cash merger" per l'assunzione del pieno controllo della società;

- le "imposte sul reddito" presentano una incidenza sul fatturato praticamente invariata nei due anni, corrispondente ad un tasso d'imposta effettivo del 25% nel 1984, contro il 25,3% nel 1983;

- la "quota di competenza di azionisti terzi nel risultato netto delle società controllate" nel 1984 ha comportato una diminuzione dell'utile netto del Gruppo di 3,6 miliardi contro un aumento di 10,6 miliardi nel 1983, con un effetto negativo dello 0,4% in termini di incidenza sul fatturato. Tale situazione consegue al generale miglioramento verificatosi nei risultati economici delle società controllate a partecipazione non totalitaria (in particolare: Hermes, Mael e Olivetti Leasing).

L'*utile netto*, quale risulta dal conto economico consolidato 1984, ammonta a 356 miliardi di lire e si confronta con un utile netto 1983 di 295,3 miliardi, con un incremento del 20,6%, che risente dei minori contributi per la ricerca e l'innovazione tecnologica incassati nell'esercizio 1984 rispetto al 1983. Nel 1984 essi sono infatti ammontati a complessivi 32,1 miliardi (31,2 miliardi al netto della quota di competenza di azionisti terzi) contro 108,7 miliardi (107,9 miliardi al netto della quota di competenza di azionisti terzi) nel 1983. In particolare nel 1984 sono stati incassati 12,5 miliardi di contributi per la ricerca applicata, 19,2 miliardi di contributi per l'innovazione tecnologica e 0,4 miliardi per attività previste dal contratto "Esprit" nell'ambito del programma di ricerca a lungo termine della Comunità Economica Europea nelle aree delle tecnologie informatiche.

Nello stesso esercizio sono stati inoltre incassati complessivamente 55,6 miliardi a titolo di finanziamento a tasso agevolato per la ricerca e l'innovazione tecnologica.

In esercizi precedenti, il Gruppo aveva presentato agli enti competenti piani di ricerca relativi al periodo 1978-1985 approvati per 587 miliardi di lire: a tutto il 31 dicembre 1984 il Gruppo ha incassato 194,4 miliardi di contributi, al netto della trattenuta di garanzia del 10%, e 91,6 miliardi di finanziamenti a tasso agevolato.

Per l'innovazione tecnologica il Gruppo aveva presentato un programma per il periodo 1981-1985 approvato dalle competenti autorità per 324,5 miliardi di lire.

L'*andamento finanziario* del Gruppo nel 1984 è stato caratterizzato da un ulteriore rilevante aumento dei *fondi generati dalla gestione*, che hanno raggiunto i 704 miliardi di lire (rispetto a 616,6 miliardi nel 1983, compresi i contributi alla ricerca), e da importanti operazioni di *aumento del capitale*, che hanno determinato l'incasso di 485,9 miliardi.

L'aumento di capitale deriva: per 430 miliardi di lire dall'emissione di n. 100 milioni di azioni ordinarie a L. 4.300 cadauna, riservate alla AT&T; per 23,2 miliardi dalla sottoscrizione di azioni di risparmio non convertibili



riservate ai dipendenti (n. 20 milioni di azioni emesse a L. 1.500 cadauna, di cui n. 4.525.200 in attesa di collocazione nel portafoglio della Società Capogruppo al 31 dicembre 1984); per 16 miliardi dall'operazione "conclusiva" di conversione in azioni ordinarie delle obbligazioni convertibili Mediobanca-Olivetti 1979-1989 (n. 15.968.250 azioni al valore nominale di L. 1.000 cadauna); per 16,7 miliardi dalla sottoscrizione di n. 7.418.150 azioni di risparmio non convertibili a L. 2.250 cadauna, a seguito dell'utilizzo di n. 1.667 opzioni contrattuali "Olivetti 1982-1987" emesse nel 1982.

I fondi così ottenuti sono stati principalmente utilizzati per sopperire al rilevante fabbisogno gestionale derivante dall'espansione dell'attività e per ridurre ulteriormente l'indebitamento finanziario netto del Gruppo, sceso da 726 miliardi di lire al 31 dicembre 1983 a 319,3 miliardi al 31 dicembre 1984, con una diminuzione di 406,7 miliardi, come risulta dal prospetto alla pagina seguente.

Gli "impieghi" effettuati nell'esercizio hanno riguardato per 290 miliardi di lire l'*aumento del capitale circolante operativo netto* (risultante dal saldo fra 769,2 miliardi di aumento delle attività operative a breve e 479,2 miliardi di aumento delle passività operative a breve) e per 413,9 miliardi le *acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione*.

All'aumento delle attività operative a breve hanno concorso per 411,8 miliardi la variazione dei crediti commerciali (al lordo del relativo fondo) e per 356,4 miliardi la variazione delle giacenze di magazzino.

I *crediti commerciali* hanno risentito dell'accentuata dinamica del fatturato nel corso dell'ultimo trimestre 1984, che ha determinato un aumento dell'entità degli stessi a fine anno rispetto all'anno precedente in misura percentuale più elevata di quella del fatturato totale dell'anno, pur in presenza di un ulteriore miglioramento del termine medio d'incasso, passato da 3,8 mesi nel 1983 a 3,6 mesi nel 1984.

L'incremento delle *giacenze di magazzino* comprende 123 miliardi di maggiori scorte commerciali, anche in relazione alla costituzione di "scorte tecniche" per alcuni prodotti (in particolare personal computers, minicomputers e sistemi "gestionali", inclusi i sistemi 3B di produzione AT&T, commercializzati in Europa e in Estremo Oriente) e di scorte "strategiche", accumulate presso alcuni paesi dell'area latino-americana per i quali si prevedono o sono già in atto limitazioni alle importazioni.

Aumenti rilevanti hanno fatto registrare le giacenze industriali, incrementate di 233,4 miliardi per adeguare gli stocks di materiali, parti, componenti e semilavorati ai crescenti volumi di produzione previsti dai piani di attività dell'anno 1985.

Occorre peraltro rilevare che le giacenze di magazzino al 31 dicembre 1984 erano in gran parte "finanziate" dalle passività operative a breve, aumentate di 479,2 miliardi, principalmente per effetto di maggiori debiti commerciali, derivanti da maggiori volumi di acquisto di beni e servizi.

I cospicui "impieghi" in capitale fisso del 1984 riguardano per 123,3 miliardi di lire *prodotti commerciali dati in locazione* e per 290,6 miliardi *investimenti in immobilizzazioni tecniche* (di cui circa 57 miliardi all'estero e 233,6 miliardi in Italia).

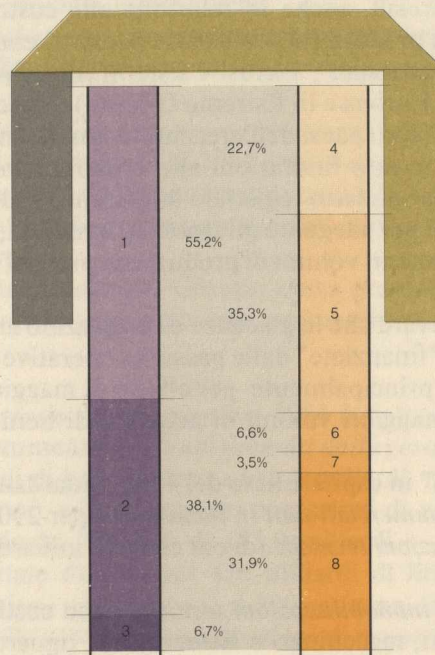
Gli investimenti in *immobilizzazioni tecniche* sono costituiti per circa 190 miliardi da "impianti, macchinari e attrezzature" riguardanti in gran parte



# RENDICONTO FINANZIARIO (sintesi)

(in miliardi di lire)	1984	1983
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile netto dell'esercizio	356,0	295,3
Ammortamenti	250,5	226,4
Accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto e al fondo imposte differite	97,5	94,9
1 Fondi generati dalla gestione	704,0	616,6
2 Aumento di capitale sociale e sovrapprezzo azioni	485,9	4,6
3 Altre fonti, al netto	85,8	34,6
<b>A. TOTALE FONTI</b>	<b>1.275,7</b>	<b>655,8</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Aumento delle attività operative a breve	769,2	247,7
Aumento delle passività operative a breve	(479,2)	(220,2)
4 Variazione del capitale circolante operativo netto	290,0	27,5
5 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione	413,9	335,6
5 Acquisizioni di partecipazioni	36,5	33,1
6 Utili distribuiti	84,2	65,6
7 Trattamento di fine rapporto liquidato nell'esercizio	44,4	57,1
<b>B. TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>869,0</b>	<b>518,9</b>
<b>8 C. AVANZO FINANZIARIO (A-B)</b>	<b>406,7</b>	<b>136,9</b>
<b>D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>(726,0)</b>	<b>(862,9)</b>
<b>E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE ESERCIZIO (C+D)</b>	<b>(319,3)</b>	<b>(726,0)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO (IN PERCENTUALE)





l'avviamento industriale e commerciale di nuovi prodotti e la installazione di linee automatizzate di produzione.

La *struttura finanziaria del Gruppo*, dopo il rafforzamento verificatosi nel corso del 1984, appare del tutto adeguata al ruolo internazionale che la Olivetti intende interpretare.

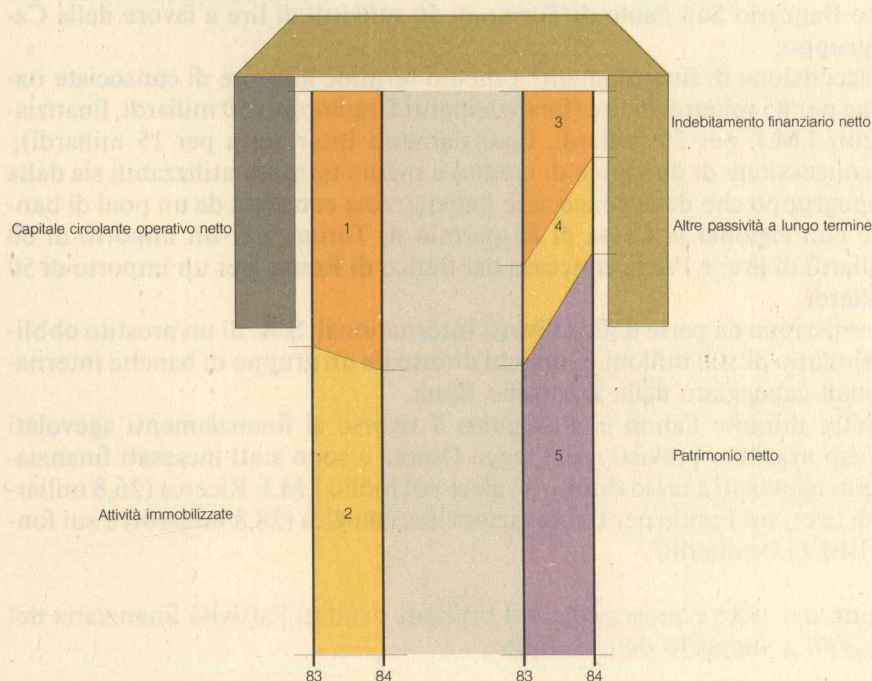
Con riferimento al "capitale investito", essa presenta infatti:

- un rapporto pressoché eguale fra capitale circolante operativo netto e attività immobilizzate;
- un indebitamento finanziario netto pari all'11,7% del "capitale investito", corrispondente al 16,3% del patrimonio netto;
- un patrimonio netto che rappresenta il 71,3% del "capitale investito" e il 140% delle attività immobilizzate.

(in miliardi di lire)	31.12.84	%	31.12.83	%
1 Capitale circolante operativo netto (esclusi cassa, banche e titoli negoziabili)	1.349,9	49,2	1.059,9	45,3
2 Attività immobilizzate (esclusi crediti finanziari)	1.394,9	50,8	1.281,3	54,7
3 Indebitamento finanziario netto	319,3	11,7	726,0	31,0
4 Altre passività a lungo termine	467,2	17,0	413,1	17,7
5 Patrimonio netto	1.958,3	71,3	1.202,1	51,3
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.744,8	100,0	2.341,2	100,0

Il giudizio sulla validità della situazione finanziaria del Gruppo si riconferma analizzandone la struttura riferita al "totale di bilancio": l'ulteriore aumento delle "riserve di liquidità" e dei debiti a lungo termine ha infatti consentito di portare il rapporto fra attività a breve e passività a breve da 1,82 a fine 1983 a 1,89 a fine 1984.

STRUTTURA FINANZIARIA DEL GRUPPO OLIVETTI (IN PERCENTUALE)





L'*indebitamento finanziario netto* del Gruppo al 31 dicembre 1984, confrontato con il 31 dicembre 1983, risulta:

(in miliardi di lire)	31.12.84	31.12.83	variazione
Cassa, banche e titoli negoziabili	2.158,3	1.380,7	+ 777,6
Debiti verso banche e depositi in c/c aziendale	(715,4)	(417,4)	- 298,0
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	(258,3)	(298,2)	+ 39,9
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	1.184,6	665,1	+ 519,5
Crediti finanziari a medio e lungo termine	2,8	—	+ 2,8
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(1.506,7)	(1.391,1)	- 115,6
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(319,3)	(726,0)	+ 406,7

L'importo di *cassa, banche e titoli negoziabili* riguarda per 1.195,9 miliardi di lire la Società Capogruppo e per 578,3 miliardi la Olivetti International, S.A. L'importo relativo alla Capogruppo è costituito per circa 987 miliardi da certificati di credito del Tesoro e titoli assimilati, che usufruiscono del trattamento fiscale agevolato in vigore in Italia per i titoli del debito pubblico acquistati anteriormente al 28 novembre 1984 (data di applicazione del decreto legge n. 791 del 28 novembre 1984, convertito in legge il 25 gennaio 1985). Ad analogo trattamento sono assoggettati circa 127 miliardi di lire di titoli dello stesso tipo detenuti da consociate italiane.

L'aumento dei *debiti finanziari a breve termine* è in buona parte costituito da finanziamenti obbligatori in valuta all'esportazione della Capogruppo e delle consociate italiane.

L'aumento dei *debiti finanziari a medio e lungo termine* è la risultante di numerose operazioni effettuate nel corso dell'esercizio allo scopo di migliorare il costo della raccolta e contribuire all'ulteriore "consolidamento" della struttura finanziaria del Gruppo.

Fra le operazioni realizzate a questi fini nel 1984, si citano, in particolare:

- accensione di un finanziamento a medio termine Mediobanca di 50 miliardi di lire e apertura di una linea di credito a medio termine dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino di 50 miliardi di lire a favore della Capogruppo;
- accensione di finanziamenti a medio termine a favore di consociate italiane per 85 miliardi di lire (finanziamenti Crediop per 50 miliardi, finanziamenti I.M.I. per 20 miliardi, finanziamenti Interbanca per 15 miliardi);
- concessione di due linee di credito a medio termine utilizzabili sia dalla Capogruppo che dalle consociate italiane: una concessa da un pool di banche con capofila la Cassa di Risparmio di Torino, per un importo di 60 miliardi di lire, e l'altra concessa dal Banco di Roma, per un importo di 50 miliardi;
- emissione da parte della Olivetti International, S.A. di un prestito obbligazionario di 100 milioni di marchi diretto da un gruppo di banche internazionali capeggiato dalla Deutsche Bank.

Inoltre durante l'anno è proseguito il ricorso ai finanziamenti agevolati all'esportazione previsti dalla legge Ossola e sono stati incassati finanziamenti agevolati a tasso ridotto a valere sul fondo I.M.I. Ricerca (26,8 miliardi di lire), sul Fondo per l'innovazione tecnologica (28,8 miliardi) e sui fondi BEI (15 miliardi).

Infine nel 1984 è proseguita con brillanti risultati l'attività finanziaria del Gruppo a supporto delle vendite.



In Italia, in particolare, oltre alle tradizionali attività di leasing e di factoring (svolte rispettivamente dalla Olivetti Leasing, S.p.A., e dalla Olivetti Finfactoring, S.p.A. e Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A.) sono state avviate attività di noleggio (mediante la costituzione della Olivetti Noleggi, S.p.A.) e di intermediazione nel settore dei finanziamenti all'esportazione e di baratto tramite compensazioni di merci, beni e servizi (mediante la costituzione della Co.Fi.Lex. - Compagnia Finanziaria per l'Esportazione, S.p.A.).

Olivetti ha allo studio la costituzione di una sub-holding che raggrupperà tutte le società finanziarie Olivetti operanti in Italia, allo scopo di sviluppare ulteriormente la propria attività nel campo dei servizi finanziari, mediante un'offerta integrata dei prodotti già esistenti (leasing, noleggio, factoring e forfeiting) e la promozione di nuove iniziative in questo settore.

L'Assemblea degli Azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., riunitasi in Ivrea il 24 giugno 1985, ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di 275 lire per le azioni ordinarie e privilegiate, e di 295 lire per le azioni di risparmio a godimento pieno, nonché la destinazione di 948,3 milioni di lire ai membri del Consiglio di Amministrazione, di 350 milioni di lire al Fondo servizi e attività sociali previsto dallo Statuto della Società Capogruppo e di 10.500 milioni di lire per l'imposta di conguaglio dovuta sul pagamento dei dividendi.

L'utile distribuito ammonta complessivamente a 137.832 milioni di lire e comporta un aumento delle riserve di 218.185 milioni, pari al 61,3% dell'utile netto consolidato.

La stessa Assemblea ha inoltre deliberato la vendita di azioni della controllata Zincocelere, S.p.A. agli Azionisti della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. fino ad un massimo di 25 milioni di azioni, e la fusione per incorporazione nella Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. della controllata Olcea-Olivetti Componenti Elettronici Avanzati, S.p.A., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1984.







# GRUPPO OLIVETTI

## BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 1984 E 1983

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 1984 e 1983

Conto economico consolidato degli esercizi 1984 e 1983

Prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato intervenute negli esercizi chiusi al 31 dicembre 1984 e 1983

Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1984 e 1983

Note illustrative



## GRUPPO OLIVETTI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1984  
E 1983 (in milioni di lire)

ATTIVITÀ	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Attività a breve		
Cassa e banche	846.252	397.638
Titoli negoziabili	1.312.043	983.069
Crediti commerciali	1.941.392	1.529.574
Crediti diversi	119.183	104.937
	2.060.575	1.634.511
meno: Fondo per rischi su crediti	121.653	88.349
	1.938.922	1.546.162
Ratei e risconti attivi	125.233	105.175
Giacenze di magazzino	1.164.208	807.801
<b>TOTALE ATTIVITÀ A BREVE</b>	<b>5.386.658</b>	<b>3.839.845</b>
Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	156.548	153.191
Titoli e depositi in garanzia	55.454	71.861
Crediti finanziari a medio e lungo termine	2.825	—
	214.827	225.052
Prodotti dati in locazione	401.208	350.514
meno: Fondi ammortamento	221.023	187.769
	180.185	162.745
Immobilizzazioni tecniche		
Terreni e fabbricati	645.030	625.362
Impianti, macchinari e attrezzature	758.880	595.008
Mobili e dotazioni	286.346	229.008
Automezzi e aeromobili	14.479	14.655
	1.704.735	1.464.033
meno: Fondi ammortamento	720.765	592.673
	983.970	871.360
Costi pluriennali in corso di ammortamento	18.736	22.131
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>6.784.376</b>	<b>5.121.133</b>



# PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

## Passività a breve

	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Debiti verso banche	699.556	401.988
Depositi in c/c aziendale	15.822	15.422
Quote correnti dei debiti finanziari a medio e lungo termine	258.342	298.210
Debiti commerciali	986.218	576.782
Anticipi da clienti	46.330	50.815
Debiti diversi	251.795	219.841
Fondo imposte correnti, al netto degli acconti	65.239	73.488
Ratei, risconti passivi e altre passività	528.937	478.341

## TOTALE PASSIVITÀ A BREVE

2.852.239 2.114.887

## Debiti finanziari a medio e lungo termine al netto delle quote correnti

Debiti verso istituti di credito	1.222.819	1.126.552
Prestiti obbligazionari	163.491	128.126
Obbligazioni convertibili 1981-1991	120.384	120.384
Obbligazioni convertibili Mediobanca-Olivetti 1979-1989	—	16.073
	1.506.694	1.391.135

## Fondo imposte differite

21.743 5.486

## Fondo trattamento di fine rapporto

406.426 367.984

## Patrimonio netto di competenza di azionisti terzi

39.008 39.557

## TOTALE PASSIVITÀ

4.826.110 3.919.049

## Patrimonio netto

Capitale sociale	487.576	344.190
Riserva sovrapprezzo azioni	465.185	115.912
Azioni proprie riservate ai dipendenti	(6.788)	—
Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	422.520	421.726
Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	233.756	24.921
Utile netto dell'esercizio	356.017	295.335

## TOTALE PATRIMONIO NETTO

1.958.266 1.202.084

## TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

6.784.376 5.121.133



## GRUPPO OLIVETTI

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEGLI ESERCIZI 1984 E 1983

(in milioni di lire)

	1984	%	1983	%
Ricavi netti	4.577.970	100,0	3.736.219	100,0
Costo dei prodotti e dei servizi venduti	2.547.469	55,6	2.049.909	54,9
Utile lordo	2.030.501	44,4	1.686.310	45,1
Spese di vendita, generali ed amministrative	1.221.894	26,7	1.030.821	27,6
Spese di ricerca e sviluppo	228.485	5,0	187.182	5,0
Utile operativo	580.122	12,7	468.307	12,5
Proventi e (oneri) diversi				
Oneri finanziari netti	(94.738)	2,1	(151.022)	4,0
Perdite di cambio nette	(27.226)	0,6	(32.212)	0,9
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera	31.668	0,7	46.398	1,2
Contributi alla ricerca incassati nell'esercizio, in sospensione d'imposta	32.091	0,7	108.664	2,9
Altri oneri e proventi, al netto	(237)	—	(39.194)	1,0
Quota del Gruppo nel risultato netto delle società collegate	(41.951)	0,9	(19.933)	0,5
Utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi	479.729	10,5	381.008	10,2
Imposte sul reddito	(120.077)	2,6	(96.263)	2,6
Quota di competenza di azionisti terzi nel risultato netto delle società controllate	(3.635)	0,1	10.590	0,3
UTILE NETTO	356.017	7,8	295.335	7,9



## GRUPPO OLIVETTI

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**  
**INTERVENUTE NEGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1984 E 1983** (in milioni di lire)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie riservate ai dipendenti	Riserve da rivalutazioni e plusvalenze	Risultati di esercizi precedenti e altre riserve	Utile netto dell'esercizio	TOTALE
SALDO AL 31 DICEMBRE 1982	339.547	115.912	—	407.861	(11.368)	102.808	954.760
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1982							
Dividendi distribuiti	—	—		—	—	(65.554)	(65.554)
Trasferimento a riserve	—	—		—	37.254	(37.254)	—
Aumento del capitale sociale mediante conversione delle obbligazioni convertibili Mediobanca-Olivetti 1979-1989	4.643	—		—	—	—	4.643
Rivalutazioni di immobilizzazioni tecniche effettuate nell'esercizio							
Legge 19.3.1983, n. 72	—	—		13.961	—	—	13.961
Altre	—	—		3.322	—	—	3.322
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti delle società acquisite nell'esercizio	—	—		—	(6.344)	—	(6.344)
Altri movimenti	—	—		(3.418)	5.379	—	1.961
Utile netto dell'esercizio 1983	—	—		—	—	295.335	295.335
SALDO AL 31 DICEMBRE 1983	344.190	115.912	—	421.726	24.921	295.335	1.202.084
Destinazione dell'utile dell'esercizio 1983							
Dividendi distribuiti	—	—		—	—	(84.165)	(84.165)
Trasferimento a riserve	—	—		—	211.170	(211.170)	—
Aumenti del capitale sociale:							
Come da delibere dell'Assemblea degli azionisti del 14 marzo 1984							
Azioni ordinarie riservate a AT&T	100.000	330.000		—	—	—	430.000
Azioni di risparmio non convertibili riservate ai dipendenti	20.000	10.000	(6.788)				23.212
Conversione obbligazioni convertibili Mediobanca-Olivetti 1979-1989	15.968	—		—	—	—	15.968
Sottoscrizione con utilizzo di diritti di opzione Olivetti 1982-1987	7.418	9.273		—	—	—	16.691
Rivalutazioni di immobilizzazioni tecniche effettuate nell'esercizio							
Legge 19.3.1983, n. 72	—	—		540	—	—	540
Altre	—	—		254	—	—	254
Differenza fra il costo di acquisizione e la corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti delle società acquisite nell'esercizio	—	—		—	(4.660)	—	(4.660)
Altri movimenti	—	—		—	2.325	—	2.325
Utile netto dell'esercizio 1984	—	—		—	—	356.017	356.017
SALDO AL 31 DICEMBRE 1984	487.576	465.185	(6.788)	422.520	233.756	356.017	1.958.266



## GRUPPO OLIVETTI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI  
CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1984 E 1983 (in milioni di lire)

	1984	1983
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Utile netto dell'esercizio	356.017	295.335
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto		
Ammortamenti	250.470	226.423
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	82.794	89.349
Accantonamento al fondo imposte differite	14.754	5.486
Capitale circolante netto generato dalla gestione	704.035	616.593
Aumenti di capitale sociale e sovrapprezzo azioni	485.871	4.643
Finanziamenti a medio e lungo termine	459.821	418.713
Valore netto immobilizzazioni tecniche e prodotti in locazione dismessi	55.542	55.024
Valore netto partecipazioni cedute e adeguamento partecipazioni	56.498	36.053
Altre fonti, al netto	24.184	36.240
<b>TOTALE</b>	<b>1.785.951</b>	<b>1.167.266</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche e prodotti dati in locazione	413.879	335.611
Acquisizione di partecipazioni	36.544	33.054
Variazione netta altre immobilizzazioni finanziarie	(13.582)	10.069
Dividendi distribuiti	84.165	65.554
Quote dei finanziamenti a medio e lungo termine trasferite tra le passività a breve	258.342	298.210
Finanziamenti a medio e lungo termine rimborsati o convertiti anticipatamente	152.726	83.832
Trattamento di fine rapporto liquidato nell'esercizio	44.416	57.139
<b>TOTALE</b>	<b>976.490</b>	<b>883.469</b>
<b>AUMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>809.461</b>	<b>283.797</b>







## GRUPPO OLIVETTI

### BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 1984 E 1983 NOTE ILLUSTRATIVE

#### (1) CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato include i bilanci della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A., Società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto. Alcune controllate, operanti principalmente nei servizi di factoring, sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto (Nota 5).

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 1984 e 1983 sono elencate in allegato.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti delle singole società, opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti nella prassi internazionale. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale ed adeguarli a corretti principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con quelli raccomandati dalla Consob - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Documenti della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti) e, ove mancanti, dallo I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee. I bilanci delle controllate operanti in paesi ad alto tasso di inflazione sono stati rettificati per adeguarli al potere d'acquisto corrente delle monete locali secondo le regole della contabilità per l'inflazione (Nota 12).

#### (2) PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

##### *Criteri di consolidamento*

- a) Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del patrimonio netto delle partecipate.
- b) Gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo vengono eliminati, così come le partite di debito e credito per le società assunte ad integrazione globale.
- c) La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto a valori correnti delle partecipate, alla data di acquisto della partecipazione, viene accreditata o addebitata direttamente a patrimonio netto.
- d) La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in una apposita voce tra le passività, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

##### *Criteri di conversione in lire italiane dei bilanci espressi in moneta estera*

La conversione in lire italiane dei bilanci delle consociate estere viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti



alla data del bilancio ed alle poste del conto economico i cambi medi dell'esercizio.

Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti alla data di bilancio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente vengono contabilizzate in una specifica voce del conto economico ("differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera") unitamente alle differenze fra il risultato economico espresso a cambi medi ed il risultato economico espresso in lire ai cambi in vigore alla fine dell'esercizio.

#### *Titoli*

I titoli negoziabili sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Gli altri titoli sono valutati al costo eventualmente svalutato in presenza di perdite permanenti di valore.

#### *Crediti e debiti*

I crediti e debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i crediti tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante un apposito fondo. I crediti e debiti in valuta sono allineati ai cambi di fine esercizio ed i relativi utili o perdite di conversione sono accreditati o addebitati al conto economico.

#### *Giacenze di magazzino*

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo.

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni nelle controllate non consolidate (principalmente quelle che operano nell'attività di factoring e nella gestione dei fondi di investimento) e le partecipazioni nelle società dove vi è influenza significativa da parte del Gruppo (generalmente quelle con percentuale di partecipazione dal 20% al 50% e che si ritiene di mantenere indefinitamente) sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo, opportunamente ridotto, tramite la costituzione di un fondo, nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore.

#### *Prodotti dati in locazione*

I prodotti dati a noleggio attraverso la rete commerciale sono iscritti in bilancio al costo di fabbricazione ed ammortizzati a quote costanti generalmente sull'arco di tre anni. Tale periodo coincide sostanzialmente sia con la vita utile dei prodotti che con la durata media dei contratti di noleggio. I prodotti dati in locazione finanziaria attraverso le controllate specializzate sono iscritti in bilancio al prezzo concordato con il cliente finale e sono ammortizzati sulla base di quote che producono risultati equivalenti a quelli che deriverebbero dall'applicazione del "metodo finanziario".

#### *Immobilizzazioni tecniche e ammortamenti*

Le immobilizzazioni tecniche sono esposte in bilancio generalmente al costo d'acquisto o di costruzione, rettificato, per gli immobili e gli impianti generali, in conformità a leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione (come le leggi italiane di rivalutazione monetaria del 1975 e 1983 che



riconoscono in parte l'effetto dell'inflazione). Alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate a valori di mercato, sulla base di perizie, in occasione di operazioni di carattere straordinario, quali riorganizzazioni e ristrutturazioni aziendali.

I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni sono accreditati ad un conto di patrimonio netto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dei cespiti, secondo le seguenti aliquote:

Fabbricati	3-5 %
Impianti e macchinari non elettronici	10-20 %
Macchinari elettronici ed attrezzature	25-40 %
Mobili e dotazioni	12-25 %
Automezzi e aeromobili	14-25 %

#### *Imposte sul reddito*

Lo stanziamento al fondo imposte correnti e differite è effettuato sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio.

Il beneficio fiscale delle perdite riportabili a nuovo viene riconosciuto nell'esercizio del realizzo.

Per quanto riguarda l'imposta di congruaglio ai sensi della legge n. 649 del 25 novembre 1983 vedasi la Nota 9.

#### *Fondo trattamento di fine rapporto*

Il fondo comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro, maturate a favore dei dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti nei singoli paesi dove operano le società incluse nell'area di consolidamento.

#### *Ricerca e sviluppo*

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. I contributi statali in conto esercizio relativi alla ricerca vengono accreditati al conto economico al momento dell'incasso.

#### *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o, qualora previsto nei contratti con alcuni grandi clienti, con l'invio a conto deposito. I ricavi da noleggi e assistenza tecnica sono riconosciuti in base ai canoni maturati nell'esercizio secondo le scadenze contrattuali. I ricavi relativi a prodotti dati in locazione finanziaria sono riconosciuti al momento della spedizione al locatario, mentre i relativi proventi finanziari vengono rilevati per competenza.

#### (3) INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ E PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo considera di operare prevalentemente in un unico settore di attività e cioè nella produzione e nella vendita di beni e servizi per il trattamento delle informazioni e l'automazione dell'ufficio.



La ripartizione dei ricavi e del totale attività in base alle aree in cui hanno sede le società del Gruppo è la seguente:

(in miliardi di lire)	1984	1983
<i>Italia</i>		
Ricavi verso terzi	2.252,5	1.644,6
Trasferimenti infragruppo	1.302,5	989,3
Totale ricavi	3.555,0	2.633,9
Totale attività	6.260,0	4.500,0
<i>Altri paesi europei</i>		
Ricavi verso terzi	1.484,9	1.374,5
Trasferimenti infragruppo	41,2	24,5
Totale ricavi	1.526,1	1.399,0
Totale attività	2.463,4	2.197,6
<i>Paesi extra-europei</i>		
Ricavi verso terzi	840,6	717,1
Trasferimenti infragruppo	307,3	226,0
Totale ricavi	1.147,9	943,1
Totale attività	1.114,8	925,1
<i>Eliminazioni e rettifiche di consolidamento</i>		
Totale ricavi	(1.651,0)	(1.239,8)
Totale attività	(3.053,8)	(2.501,6)
TOTALE DI GRUPPO		
TOTALE RICAVI	4.578,0	3.736,2
TOTALE ATTIVITÀ	6.784,4	5.121,1

#### (4) GIACENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 1984 e 1983, al netto dei relativi fondi di svalutazione, comprendevano le seguenti categorie:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Prodotti finiti, accessori e ricambi	608.243	485.161
Materie prime, componenti e prodotti in corso di lavorazione	555.965	322.640
	1.164.208	807.801

La configurazione di costo prevalentemente adottata è stata quella del costo medio, eccetto che per le materie prime, i componenti e i prodotti finiti della Capogruppo (che rappresentano il 30% circa del totale magazzino al 31 dicembre 1984 e 1983) per i quali è stato adottato il metodo LIFO.

Le giacenze valorizzate a LIFO al 31 dicembre 1984 e 1983, se valorizzate ai costi medi dei relativi esercizi, avrebbero comportato un maggiore valore rispettivamente di lire 25 miliardi e di lire 15 miliardi circa.

#### (5) PARTECIPAZIONI

Il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio al 31 dicembre 1984 e 1983 risultava il seguente:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	85.805	83.851
Partecipazioni valutate secondo il metodo del costo	70.743	69.340
	156.548	153.191



*Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto*

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 dicembre 1984 e 1983 erano le seguenti:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984		al 31.12.1983	
	valore a bilancio	% partecipazione	valore a bilancio	% partecipazione
<i>Società finanziarie controllate</i>				
Olivetti Finfactoring, S.p.A., Ivrea	9.731	*	7.564	*
Olivetti Finfactoring Española, S.A., Madrid	1.844	70,0	1.652	70,0
Hermes Finanziaria, S.p.A., Ivrea	114	61,0	—	—
GO Investments N.V., Curaçao	18.210	**	—	—
<i>Società collegate</i>				
Docutel/Olivetti Corporation, Irving (Texas)	34.498	46,0	62.687	46,1
I.P.L. Systems Inc., Waltham (Mass.)	2.452	23,8	6.716	23,9
Altre estere	5.560	—	2.213	—
Distribuzione Prodotti Elettronici Registratori di Cassa Sweda, S.p.A., Roma***	5.131	49,0	—	—
Industrie Elettroniche Registratori di Cassa Sweda, S.p.A., Pomezia***	2.740	49,0	—	—
Altre italiane	5.525	—	3.019	—
	85.805		83.851	

\* La Olivetti Finfactoring, S.p.A. è posseduta al 90% dalla Olivetti Finanziamenti Commerciali, S.p.A. (nella quale la Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. detiene l'84,9% del capitale). La Olivetti Finfactoring, S.p.A. possiede il 90% del capitale della Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A.

\*\* La GO Investments N.V., controllata al 100% tramite la Olivetti Realty, detiene il 47,6% delle quote azionarie del fondo di investimento in venture capital Olivetti Partners C.V.

\*\*\* In base agli accordi stipulati al momento dell'acquisizione, la partecipazione agli utili per gli esercizi fino al 31 dicembre 1987 è limitata al 10%.

I dati salienti del bilancio delle società controllate non consolidate che operano nei servizi di factoring a favore del Gruppo e di terzi sono, in aggregato, i seguenti:

(in milioni di lire)	1984	1983
Operazioni finanziarie realizzate nell'esercizio	970.552	562.000
Proventi finanziari complessivi lordi	64.709	41.432
Utile netto dell'esercizio	3.593	2.867
Totale attività	341.854	230.547
Crediti per cessioni da società del Gruppo	234.894	152.554
Indebitamento finanziario netto verso terzi	308.323	191.193
Patrimonio netto	15.306	10.764

I principali dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1984 relativi alle maggiori partecipazioni in società collegate (Docutel/Olivetti Corporation e I.P.L. Systems Inc.) e del bilancio aggregato riferito all'esercizio di 17 mesi di Distribuzione Prodotti Elettronici Registratori di Cassa Sweda, S.p.A. (D.P.E.S.) e Industrie Elettroniche Registratori di Cassa Sweda, S.p.A. (I.E.S.), sono i seguenti:



(in milioni di lire)	Docutel/ Olivetti Corp.		I.P.L. Systems Inc.		Aggregato D.P.E.S. e I.E.S.	
	1984	1983	1984	1983	1984	1983
Ricavi netti	290.202	339.614	8.230	15.195	154.336	—
Utile (perdita) d'esercizio	(81.105)	(30.317)	(22.529)	(7.060)	20.424	—
Totale attività	301.096	367.927	15.782	35.391	84.134	—
Patrimonio netto	95.547	151.409	10.288	28.099	23.424	—

*Partecipazioni valutate secondo il metodo del costo*

Le partecipazioni valutate secondo il metodo del costo al 31 dicembre 1984 e 1983 erano le seguenti:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984		al 31.12.1983	
	valore a bilancio	% parteci- pazione	valore a bilancio	% parteci- pazione
<i>Società quotate in borsa</i>				
Syntrex Inc., Eatontown (N.J.)	9.388	18,5	8.050	18,6
Lee Data Corp., Minneapolis (Minn.)	11.788	11,6	6.623	7,6
Stratus Computer Inc., Natick (Mass.)	7.159	10,0	6.139	10,1
VLSI Technology Inc., San José (Cal.)	3.872	3,2	3.320	3,8
Intecom Inc., Allen (Texas)	—	—	7.470	5,7
Compuscan Inc., Fairfield (N.J.)	—	—	3.322	10,7
	32.207		34.924	
<i>Società non quotate in borsa</i>				
Azimuth Corp., Boulder (ex Prolink)	8.396	11,6	7.200	10,7
Linear Technology Corp., Milpitas (Cal.)	3.872	4,9	3.320	5,9
FileNet Corp., Santa Ana (Cal.)	3.562	11,5	3.055	11,6
Corona Data Systems Inc., Westlake Village (Cal.)	2.904	5,9	2.490	6,5
Mindset Corp., Sunnyvale (Cal.)	2.904	3,6	2.490	3,5
Altre estere	13.563	—	13.296	—
Altre italiane	3.335	—	2.565	—
	38.536		34.416	
Totale valore di bilancio delle partecipazioni valutate secondo il metodo del costo	70.743		69.340	

Nel corso del 1984 le partecipazioni nella Intecom Inc. e nella Compuscan Inc. sono state cedute a terzi realizzando una plusvalenza pari a circa 32 miliardi di lire.

Al 31 dicembre 1984 il valore di borsa delle società quotate valutate al costo era superiore di lire 43 miliardi circa (125 miliardi al 31 dicembre 1983) al valore complessivo di carico riportato in bilancio. A fine marzo 1985 tale maggior valore era pari a 69 miliardi di lire circa.

(6) DEBITI VERSO BANCHE

I debiti a breve verso banche al 31 dicembre 1984 e 1983 e le relative informazioni per tali esercizi erano i seguenti:

(in milioni di lire)	1984	1983
Saldo al 31 dicembre	699.556	401.988
Scoperto medio dell'esercizio	722.805	451.281
Scoperto massimo raggiunto nell'esercizio	898.995	590.009



L'analisi per valuta dei debiti a breve verso banche al 31 dicembre 1984 e 1983 risultava:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Lire italiane	31.429	80.978
Dollari USA	406.070	137.040
Yen giapponesi	35.805	29.536
Franchi francesi	30.033	23.698
Marchi tedeschi	28.826	25.629
Franchi svizzeri	28.208	34.184
Sterline inglesi	21.345	22.809
Corone danesi	34.658	5.880
Altre valute	83.182	42.234
	699.556	401.988

Al 31 dicembre 1984 le banche avevano scontato o accreditato per l'incasso effetti non ancora scaduti per lire 188,2 miliardi (lire 171,2 miliardi a fine 1983). Al 31 dicembre 1984 e 1983 le società consolidate avevano affidamenti non utilizzati per scoperti di conto corrente rispettivamente per lire 929 miliardi e lire 739 miliardi e altri affidamenti a breve non utilizzati per lire 484 miliardi e lire 450 miliardi rispettivamente.

#### (7) IMPOSTE SUL REDDITO

Il fondo imposte correnti copre la passività corrente per imposte sul reddito stimata dalle società del Gruppo sulla scorta di ragionevoli previsioni dell'onere fiscale di competenza ai sensi delle norme e delle aliquote vigenti localmente.

Il fondo imposte differite rappresenta la passività fiscale originata dalle differenze di natura temporanea fra i risultati fiscalmente imponibili e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidato, nonché dall'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento e dalle imposte relative agli utili delle consociate di cui si prevede la distribuzione.

Lo stanziamento per imposte al 31 dicembre 1984 e 1983 era così composto:

(in milioni di lire)	1984	1983
Imposte correnti	119.892	99.210
Imposte differite	15.059	4.818
Beneficio fiscale risultante dall'utilizzo di perdite a nuovo	(14.874)	(7.765)
	120.077	96.263

Il prospetto di concordanza fra l'aliquota fiscale vigente in Italia per l'imposta sul reddito delle società e l'aliquota effettiva per gli anni 1984 e 1983 è il seguente:

(in percentuale)	1984	1983
Tasso d'imposta vigente	46,4	46,4
Interessi attivi su titoli esenti	(18,4)	(11,7)
Contributi alla ricerca in sospensione d'imposta	(3,1)	(12,2)
Effetto fiscale su perdite di società consolidate	3,9	7,8
Differenze cambio da conversione	(3,1)	(5,7)
Quota nei risultati delle società collegate	4,0	2,4
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	(3,1)	(2,0)
Diverse aliquote fiscali in consociate estere	(1,7)	0,8
Altre differenze, al netto	0,1	(0,5)
Tasso d'imposta effettivo	25,0	25,3



Alcune controllate al 31 dicembre 1984 avevano perdite fiscali riportabili a nuovo per circa lire 461 miliardi, di cui circa 100 miliardi da utilizzarsi entro i prossimi tre anni.

(8) DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE

Al 31 dicembre 1984 e 1983 erano in essere i seguenti debiti finanziari a medio e lungo termine:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO</b>		
<i>Capogruppo</i>		
Mutui con garanzia reale al tasso medio del 15%, rimborsabili entro il 1988	32.909	57.390
Finanziamenti agevolati per la ricerca e per l'innovazione tecnologica, al tasso medio del 5% al 31 dicembre 1984	84.008	45.807
Finanziamento 1982-1987, tasso variabile (16,6% al 31 dicembre 1984)	150.000	150.000
Finanziamenti agevolati all'esportazione, prevalentemente in dollari USA, al tasso medio dell'8,9% al 31 dicembre 1984	65.081	43.252
Altri finanziamenti in lire al tasso medio del 15,3% al 31 dicembre 1984	195.384	158.677
	527.382	455.126
<i>Olivetti International, S.A.</i>		
Finanziamenti in dollari USA a tasso variabile (tasso medio del 10,25% al 31 dicembre 1984)	287.753	300.774
Finanziamento Warburg in lire sterline a tasso variabile, a fronte di una linea di credito utilizzabile sotto forma di accettazioni bancarie al tasso medio del 10,5% al 31 dicembre 1984	79.665	72.084
	367.418	372.858
<i>Altre consociate</i>		
Finanziamenti in lire al tasso medio del 16% al 31 dicembre 1984	320.052	319.583
Finanziamenti in valuta a tassi di interesse tra il 5% e il 15%, in dipendenza della valuta di riferimento	234.131	210.840
	554.183	530.423
<b>TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO</b>	<b>1.448.983</b>	<b>1.358.407</b>
<i>Prestiti obbligazionari</i>		
Prestito obbligazionario della Capogruppo 1982-1987, a tasso variabile (15,8% al 31 dicembre 1984) rimborsabile in 4 rate annuali costanti a partire dal maggio 1984	90.000	120.000
Prestiti obbligazionari a tasso fisso in capo alla Olivetti International, S.A., in dollari USA (al tasso medio del 9,7%, rimborsabili entro il 1986) ed in marchi tedeschi (al tasso dell'8,25%, rimborsabili entro il 1991)	105.669	74.481
	195.669	194.481
<i>Obbligazioni convertibili 1981-1991</i> , al tasso d'interesse del 13% annuo, convertibili in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili, in ragione di 9 obbligazioni per 2 azioni	120.384	120.384
<i>Obbligazioni convertibili Mediobanca-Olivetti 1979-1989</i> , a fronte di finanziamenti Mediobanca, tasso del 13,5%, convertite alla pari in azioni ordinarie entro il 1° luglio 1984	—	16.073
<b>TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>1.765.036</b>	<b>1.689.345</b>
Meno: Quota corrente	258.342	298.210
<b>TOTALE QUOTA NON CORRENTE</b>	<b>1.506.694</b>	<b>1.391.135</b>



La ripartizione per anno di scadenza dei debiti finanziari a medio e lungo termine, al netto delle quote correnti, al 31 dicembre 1984 risultava:

(in miliardi di lire)	
1986	402,4
1987	209,3
1988	368,2
1989	76,9
Oltre	449,9
	1.506,7

Al 31 dicembre 1984 alcuni finanziamenti, per un totale di lire 80 miliardi circa, erano garantiti da ipoteche e privilegi su immobili, impianti e macchinari.

L'analisi per valuta dei debiti finanziari a medio e lungo termine al 31 dicembre 1984 e 1983, comprese le quote correnti, risultava:

(in miliardi di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Lire italiane	1.026,5	1.028,6
Dollari USA	407,6	378,1
Marchi tedeschi	84,7	—
Lire sterline	81,0	72,1
Franchi svizzeri	75,5	72,1
Altre valute	89,7	138,4
	1.765,0	1.689,3

#### (9) PATRIMONIO NETTO

##### *Capitale sociale*

Il capitale sociale al 31 dicembre 1984 e 1983 era composto rispettivamente da 487.576.024 e 344.189.624 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna e così suddiviso:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
Azioni ordinarie	378.643	260.927
Azioni privilegiate	23.784	24.000
Azioni di risparmio convertibili	22.332	24.080
Azioni di risparmio non convertibili	62.817	35.183
	487.576	344.190

Il capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie si è incrementato di lire 117.716 milioni a seguito dell'aumento riservato alla AT&T (lire 100.000 milioni), della conversione in azioni di obbligazioni convertibili Mediobanca 1979-1989 serie Olivetti (lire 15.968 milioni) e della conversione in azioni ordinarie di azioni di risparmio convertibili (lire 1.748 milioni).

Il capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio non convertibili si è incrementato di lire 27.634 milioni a seguito dell'aumento riservato ai dipendenti (lire 20.000 milioni), del parziale utilizzo di opzioni contrattuali "Olivetti 1982-1987" (lire 7.418 milioni) e della conversione di azioni privilegiate in azioni di risparmio non convertibili (lire 216 milioni).



#### *Riserva sovrapprezzo azioni*

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a lire 465.185 milioni con un incremento di lire 349.273 milioni rispetto al 1983 in relazione agli aumenti di capitale avvenuti nel corso dell'esercizio: lire 330.000 milioni per l'aumento di capitale riservato alla AT&T, lire 10.000 milioni per l'aumento di capitale riservato ai dipendenti e lire 9.273 milioni per la sottoscrizione di azioni mediante utilizzo di opzioni contrattuali "Olivetti 1982-1987".

#### *Azioni proprie riservate ai dipendenti*

In relazione all'aumento di capitale riservato ai dipendenti, la Capogruppo al 31 dicembre 1984 deteneva nel proprio portafoglio 4.525.200 azioni di risparmio non convertibili (emesse al prezzo di L. 1.500 cadauna), che verranno utilizzate in futuro a favore degli stessi.

#### *Riserve da rivalutazioni e plusvalenze*

Al 31 dicembre 1984 e 1983 tale voce includeva:

(in milioni di lire)	al 31.12.1984	al 31.12.1983
<i>Capogruppo</i>		
Saldi attivi di rivalutazione ai sensi delle leggi n. 576 del 2 dicembre 1975 e n. 72 del 19 marzo 1983	260.400	260.400
Plusvalenze derivanti da operazioni di conferimento dei complessi aziendali a società del Gruppo, secondo quanto previsto da apposite leggi	66.188	66.188
Altre plusvalenze	1.084	1.084
<i>Controllate consolidate</i>		
Saldi attivi di rivalutazione ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983	24.397	23.857
Altre rivalutazioni, al netto delle quote imputate ad altre riserve	70.451	70.197
	422.520	421.726

A norma di legge le riserve da rivalutazioni e plusvalenze della Capogruppo e delle controllate italiane sono in sospensione d'imposta fino a quando non verranno distribuite agli azionisti (o realizzate nel caso di plusvalenze da conferimenti). Non sono state stanziare imposte a fronte delle suddette riserve in quanto, allo stato attuale, non si prevede che verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

#### *Risultati di esercizi precedenti, altre riserve e utile dell'esercizio*

Al 31 dicembre 1984 tali conti includevano lire 175 miliardi circa di riserve legali e altre riserve vincolate non distribuibili agli azionisti.

Alla stessa data tali conti includevano inoltre lire 214 miliardi circa di contributi erogati dallo Stato alle società del Gruppo ai sensi delle leggi sul finanziamento per la ricerca e l'innovazione tecnologica. Secondo le attuali disposizioni fiscali tali contributi sono in sospensione d'imposta e concorrono a formare il reddito imponibile se utilizzati per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio. Le società del Gruppo non hanno stanziato imposte a fronte dei contributi ricevuti in quanto, allo stato attuale, non si prevede che verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 649 del 25 novembre 1983, la riserva straordinaria e una parte dell'utile dell'esercizio 1984 della Capogruppo sono



assoggettabili, in caso di distribuzione, ad un conguaglio di imposta. Tale conguaglio è del 15% per una parte delle riserve (circa lire 64 miliardi) e del 56,25% sull'utile non distribuito degli esercizi 1983 e 1984 eccedente il 64% del reddito imponibile ai fini IRPEG (circa lire 110 miliardi).

In base alla proposta di riparto dell'utile 1984 del Consiglio di Amministrazione, si prevede che il conguaglio d'imposta relativo alla distribuzione di dividendi per tale esercizio ammonterà a lire 10,5 miliardi, stanziati in sede di ripartizione dell'utile stesso.

#### *Raccordo con il bilancio della Società Capogruppo*

Il prospetto esplicativo di raccordo fra l'utile netto consolidato ed il patrimonio netto consolidato e l'ammontare dell'utile netto e del patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio della Società Capogruppo al 31 dicembre 1984 è il seguente:

(in milioni di lire)	Utile netto dell'esercizio	Patrimonio netto
IMPORTI RIPORTATI NEL BILANCIO DELLA ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A. AL 31 DICEMBRE 1984	237.083	1.879.046
Storno delle quote di ammortamenti eccedenti la vita economica utile dei cespiti effettuati dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. anche al fine di ridurre l'onere fiscale	19.500	57.800
Imputazione al conto economico consolidato dei contributi alla ricerca in sospensione d'imposta, ricevuti dalla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e da essa accreditati direttamente a patrimonio netto	19.169	—
Eliminazione degli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra le società del Gruppo	(16.656)	(80.355)
Risultati delle società controllate e collegate assunti nel bilancio consolidato, imposte differite, differenze cambio e altre rettifiche di consolidamento	96.921	101.775
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO OLIVETTI AL 31 DICEMBRE 1984	356.017	1.958.266

Gli importi sopraindicati sono al netto del relativo effetto fiscale teorico ove applicabile.

#### (10) SPESE DI RICERCA E SVILUPPO E CONTRIBUTI ALLA RICERCA

A fronte dell'attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica, il Gruppo ha presentato programmi finalizzati all'ottenimento di finanziamenti e di contributi secondo quanto previsto dalle apposite leggi in materia. I contributi a fondo perduto e i finanziamenti a tasso agevolato sono corrisposti al compimento di una complessa procedura, che comporta normalmente l'erogazione in esercizi successivi rispetto a quello in cui le spese vengono sostenute.

In considerazione delle incertezze circa i tempi e l'entità di erogazione dei contributi, dipendenti dalla copertura finanziaria delle apposite leggi, il Gruppo li ha contabilizzati a conto economico al momento dell'incasso, come nei precedenti esercizi.

#### (11) ONERI FINANZIARI NETTI

Gli oneri finanziari netti sostenuti dal Gruppo nel 1984 e 1983 erano così suddivisi:



(in milioni di lire)	1984	1983
Interessi passivi e altri oneri finanziari	417.010	364.360
Proventi finanziari da impiego di liquidità	(287.545)	(173.290)
Interessi attivi su vendite rateali e altri proventi	(34.727)	(40.048)
	94.738	151.022

#### (12) SOCIETÀ CONSOLIDATE OPERANTI IN PAESI AD ALTA INFLAZIONE

I bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, cioè dove la diminuzione del potere d'acquisto della moneta è risultata superiore al 100% in tre anni, sono stati rettificati secondo la contabilità per l'inflazione, riadeguando i valori storici di bilancio sulla base di indici che riflettono le effettive variazioni del potere d'acquisto delle monete.

In particolare, la rettifica per l'adeguamento monetario è stata applicata alle immobilizzazioni, alle giacenze di magazzino ed al patrimonio netto ed è stata riflessa nel conto economico. Tale rettifica consente un'informazione contabile coerente con la metodologia di conversione dei bilanci delle consociate estere ai cambi correnti di fine esercizio.

Le consociate i cui bilanci sono stati rettificati per l'inflazione sono: Olivetti Argentina S.A., Olivetti do Brasil S.A., Hermes do Brasil S.A., Olivetti Peruana S.A., Olivetti Uruguay S.A., Olivetti Mexicana S.A.

Al 31 dicembre 1984 e 1983 tali consociate rappresentavano in aggregato il 5% circa dei ricavi consolidati ed il 4% circa delle attività totali consolidate

#### (13) OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI E PASSIVITÀ POTENZIALI

##### *Contratti d'affitto e locazioni finanziarie*

Al 31 dicembre 1984 i canoni minimi per contratti d'affitto pluriennali e locazioni finanziarie irrevocabili erano, per anno di competenza, i seguenti:

(in miliardi di lire)	
1985	63,5
1986	51,3
1987	41,0
1988	29,2
1989	23,9
Oltre	72,9
	281,8

##### *Azioni legali*

Al 31 dicembre 1984 il Gruppo aveva in corso azioni legali di cui alcune di entità significativa connesse alla Docutel/Olivetti Corporation. A giudizio della Direzione del Gruppo e dei suoi consulenti legali, la definizione di tali azioni non comporterà impatti negativi significativi sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

##### *Garanzie*

Al 31 dicembre 1984 il Gruppo aveva garantito linee di credito concesse da istituti finanziari alla Docutel/Olivetti Corporation per 80 milioni di dollari USA (lire 154,9 miliardi al cambio di fine anno) dalla stessa utilizzate, a tale



data, per 42,3 milioni di dollari USA (lire 82 miliardi). Inoltre al 31 dicembre 1984 le società del Gruppo avevano in essere garanzie prestate a favore di altre società collegate e terzi per lire 25 miliardi circa.

(14) OPERAZIONI CON SOCIETÀ ED ENTITÀ COLLEGATE

Le operazioni più significative intercorse con entità collegate nel 1984 risultano:

(in miliardi di lire)	Società del Gruppo	
	ricavi	acquisti
<i>Società azioniste</i>		
AT&T	288,9	15,0
<i>Società partecipate non consolidate</i>		
Docutel/Olivetti Corp.	87,9	13,3
Olivetti Noleggi, S.p.A.	17,7	—
Lee Data Corp.	—	25,0
Stratus Computer, Inc.	—	5,7

Nel 1984, per effetto di accordi contrattuali intercorsi, il Gruppo ha inoltre corrisposto alla Docutel/Olivetti Corporation rimborsi di costi e commissioni per un totale di circa lire 20 miliardi.

(15) EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO

In considerazione dell'andamento negativo della gestione della Docutel/Olivetti Corporation, il 22 marzo 1985 la Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. ha comunicato al Consiglio di Amministrazione di tale società l'intenzione di assumerne il completo controllo per ridefinirne la presenza strategica sul mercato USA e consentire l'attuazione diretta di tutte le iniziative a livello gestionale e societario per il suo risanamento. Tale operazione avverrà attraverso l'acquisizione, da parte di una società appositamente costituita, di tutte le azioni della Docutel/Olivetti in circolazione ad un prezzo proposto di 5,5 dollari per azione, che comporterebbe un costo totale di 20,2 milioni di dollari.

Nell'ambito dell'attività di acquisizione di nuove società, nel primo trimestre 1985 la Olivetti International, S.A. ha acquisito (mediante sottoscrizione di un aumento di capitale) il 49,3% della Acorn Computer Group plc, specializzata in "educational computing". Tale operazione ha comportato un esborso di Lst. 10,4 milioni, pari a lire 25,5 miliardi.



# ALLEGATO

## SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE, SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO

Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.84	Quota del gruppo 1984	1983
SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE						
<i>Capogruppo</i>						
Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	487.576.024.000		
<i>Consociate italiane</i>						
Olcea - Olivetti Componenti Elettronici Avanzati, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	20.000.000.000	100,0	100,0
OCN, S.p.A.	Marcianise	A.I.	Lit	27.000.000.000	100,0	100,0
Olivetti NC-Systeme GmbH	Dietzenbach	A.I.	D.M.	2.000.000	100,0	100,0
Esercizio Pietro Pontiggia-PPL, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
OCN Sistemi, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
OSAI A-B, S.p.A.	Ivrea	A.I.	Lit	2.613.636.000	68,0	68,0
OSAI A-B GmbH <sup>o</sup>	Gruiten	A.I.	D.M.	750.000	100,0	100,0
OSAI A-B Ltd. <sup>o</sup>	Poole	A.I.	Lst	715.357	100,0	100,0
Olivetti Synthesis, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	8.000.000.000	100,0	100,0
Olivetti Accessori, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	14.000.000.000	100,0	100,0
Motori ed Apparecchiature Elettriche, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Eleprint, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	5.600.000.000	100,0	100,0
Olivetti Peripheral Equipment, S.p.A.	S. Bernardo d'Ivrea	T.I.	Lit	10.000.000.000	100,0	100,0
Tecsinter, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,0	100,0
Manifattura Valle dell'Orco, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	2.500.000.000	100,0	100,0
Olivetti Leasing, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	5.000.000.000	51,0	51,0
La Zincoelere, S.p.A.	Ivrea	CO.	Lit	11.000.000.000	100,0	51,0
Nord Elettronica, S.p.A. <sup>o</sup>	Altare	CO.	Lit	900.000.000	77,21	51,0
Circuiti Stampati Italia, S.p.A.	Venaria Reale	CO.	Lit	2.000.000.000	100,0	—
Olivetti Tecnost, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	3.500.000.000	100,0	100,0
Tecnost Systemelektronik GmbH	München	T.I.	D.M.	500.000	100,0	—
Tecnost U.K. Ltd.	Liphook	T.I.	Lst	100.000	100,0	—
Elea, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	2.200.000.000	100,0	100,0
Syntax, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Immobiliare Ivrea San Giovanni, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	10.500.000.000	100,0	100,0
Ivrea San Giovanni Leasing, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Software Sistemi, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	2.000.000.000	100,0	100,0
Publisystem - Sistemi di software per la pubblica amministrazione, S.p.A.	Bari	S.E.	Lit	1.000.000.000	100,0	100,0
Olivetti Finanziamenti Commerciali, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	3.750.000.000	84,94	84,66
Edizioni di Comunità, S.p.A.	Ivrea	A.S.	Lit	200.000.000	100,0	100,0
Tekne Finanziaria, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	500.000.000	100,0	100,0
Eurofly Service, S.p.A.	Torino	A.S.	Lit	1.000.000.000	62,0	62,0
Olteco-Olivetti Telecomunicazioni, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	6.000.000.000	100,0	100,0
Ages Italia, S.p.A.	Ivrea	T.I.	Lit	1.830.000.000	100,0	51,0
Mael Computer, S.p.A.	Carsoli	T.I.	Lit	2.500.000.000	70,0	70,0
Mael, S.r.l. <sup>o</sup>	Roma	T.I.	Lit	20.000.000	100,0	100,0
Mael Sistemi, S.p.A. <sup>o</sup>	Carsoli	T.I.	Lit	700.000.000	99,14	99,14
Olivetti Systems Engineering, S.p.A.	Ivrea	S.E.	Lit	300.000.000	51,0	—
Hermes Italia, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	3.000.000.000	51,0	—
Sixcom, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	1.000.000.000	60,0	—
Tesis, S.p.A.	Milano	S.E.	Lit	450.000.000	51,0	—
Bit Shop Primavera, S.r.l.	Milano	T.I.	Lit	20.000.000	55,0	—
Modinform, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	2.000.000.000	100,0	—
Macom, S.p.A.	Marcianise	CO.	Lit	2.000.000.000	100,0	—
<i>Consociate estere</i>						
Olivetti International, S.A.	Luxembourg	A.F.	Ecu	500.000.000	100,0	100,0
Mhucon, S.A.	Barcelona	A.I.	P.ts	50.000.000	100,0	100,0
Hispano Olivetti, S.A.	Barcelona	T.I.	P.ts	983.125.300	100,0	100,0
Syntax Iberica, S.A.	Madrid	S.E.	P.ts	10.000.000	99,0	99,0
Olivetti France, S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	130.000.000	100,0	100,0
Société Nouvelle Logabax, S.A.	Arcueil	T.I.	F.Fr.	50.000.000	64,99	64,99



Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.84	Quota del gruppo 1984	Quota del gruppo 1983
Ruf France Informatique, S.a.r.l.	Paris	T.I.	F.Fr.	16.887.000	100,0	100,0
Imprimerie Ruf, S.a.r.l.	Paris	A.S.	F.Fr.	150.000	99,67	99,67
Olivetti Lorraine Informatique, S.A.	Vandoeuvre les Nancy	T.I.	F.Fr.	1.000.000	66,63	66,63
S.A.D.G.A., S.A.	Paris	A.S.	F.Fr.	401.500	99,8	99,8
Olivetti Formation Conseil, S.A.	Saint-Ouen	A.S.	F.Fr.	250.000	84,75	84,75
Deutsche Olivetti GmbH	Frankfurt	T.I.	D.M.	50.100.000	100,0	100,0
Gnosis GmbH	Seeheim	S.E.	D.M.	50.000	100,0	100,0
Mercedes Büromaschinen Werke GmbH	Frankfurt	T.I.	D.M.	150.000	100,0	—
British Olivetti Ltd.	London	T.I.	Lst	12.000.000	100,0	100,0
Office Machines Distributors Ltd.	London	T.I.	Lst	100	100,0	100,0
Austro Olivetti GmbH	Wien	T.I.	Sh.A	38.800.000	100,0	100,0
Rapida, S.A.	Barcelona	A.S.	P.ts	154.560.000	73,45	73,45
Olivetti A/S	København	T.I.	Kr.D.	67.400.000	100,0	100,0
Ambrasoft A/S	Holte	S.E.	Kr.D.	5.100.000	66,67	—
Olivetti (Suomi) O.Y.	Helsinki	T.I.	M.F.	3.600.000	100,0	100,0
Olivetti Portuguesa, S.a.r.l.	Lisboa	T.I.	Esc.P.	19.000.000	100,0	100,0
Inforimport Lda	Lisboa	T.I.	Esc.P.	1.000.000	99,0	99,0
Olicom Lda	Lisboa	T.I.	Esc.P.	1.000.000	99,0	99,0
Olivetti Norge A/S	Oslo	T.I.	Kr.N.	25.610.000	100,0	100,0
Olivetti Hellas, S.A.	Athens	T.I.	Dracme	42.400.000	100,0	100,0
Olivetti Canada Ltd.	Toronto	T.I.	\$ Can.	7.134.000	100,0	100,0
Olivetti do Brasil, S.A.*	São Paulo	T.I.	N.Cruz.	26.192.500.000	100,0	100,0
Oliund C. e R. Ltda	São Paulo	A.S.	N.Cruz.	1.538.217.000	99,99	99,99
Olivetti Mexicana, S.A.	Ciudad de México	T.I.	Ps.M.	1.238.625.000	100,0	100,0
Olivetti Argentina S.A.	Buenos Aires	T.I.	Ps.A.	10.802.000	100,0	100,0
Olivetti de Venezuela, C.A.	Caracas	T.I.	Bol.s.	5.000.000	100,0	100,0
Olivetti de Chile, S.A.	Santiago	T.I.	Ps.Cil.	268.857.700	100,0	100,0
Olivetti Colombiana, S.A.	Bogotá	T.I.	Ps.C.	15.000.000	100,0	100,0
Olivetti Uruguay, S.A.	Montevideo	T.I.	Ps.Ur.	103.362.500	100,0	100,0
Olivetti Peruana, S.A.	Lima	T.I.	Soles	4.120.480.000	100,0	100,0
Olivetti Corporation of Japan	Tokyo	T.I.	Yen	2.600.000.000	100,0	100,0
Tokyo Computer Engineering Company	Tokyo	S.E.	Yen	20.000.000	100,0	100,0
Olivetti Australia Pty.Ltd.	Sidney	T.I.	\$ Aus.	4.450.000	100,0	100,0
Olivetti Africa (Pty) Ltd.	Johannesburg	T.I.	Rand	2.100.000	100,0	100,0
Lole (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	3.600	100,0	100,0
Quintus (Pty) Ltd.	Johannesburg	A.S.	Rand	200	99,0	99,0
Olivetti (Malaysia) Sdn.Bhd.	Kuala Lumpur	T.I.	Ringgit	1.000.000	100,0	100,0
Olivetti (Singapore) Pte.Ltd.	Singapore	T.I.	\$ S.	7.000.000	100,0	100,0
Olivetti (Hong Kong) Ltd.	Hong Kong	T.I.	\$ H.K.	500.000	100,0	100,0
Olivetti Pacific Distributors, Ltd.	Hong Kong	T.I.	\$ H.K.	100.000	100,0	100,0
Olivetti Investments N.V.	Curaçao	A.S.	\$ Usa	10.000	100,0	100,0
Olivetti New Properties N.V.	Curaçao	A.S.	\$ Usa	10.000	100,0	100,0
Olivetti International (Service), S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Olivetti Management, S.A.	Lugano	A.S.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Euroimport Trading, S.A.	Panama	A.S.	\$ Usa	100.000	100,0	100,0
Euroimport Trading, Inc.	Elmsford	A.S.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Risk Insurance Corporation, S.A.	Panama	A.F.	\$ Usa	100.000	100,0	100,0
Hermes Precisa, S.A.	São Paulo	T.I.	N.Cruz.	3.114.000.000	100,0	100,0
Olivetti Realty N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	50.000	100,0	100,0
Olivetti Nederland B.V.	Ed Leiden	T.I.	F.Ol.	9.862.000	100,0	100,0
Demaret B.V.	Den Haag	A.S.	F.Ol.	10.000	100,0	100,0
Het Handelswapen B.V.	Ed Leiden	A.F.	F.Ol.	100.000	100,0	100,0
Olivetti Supplies, Inc.	Middletown	T.I.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Ope Printers, Inc.	Tarrytown	T.I.	\$ Usa	10	100,0	100,0
Olivetti Holding B.V.	Amsterdam	A.F.	F.Ol.	30.401.000	100,0	100,0
Olivetti Belge, S.A.	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	50.000.000	100,0	100,0
Olimark	Anderlecht	S.E.	Fr.B.	20.000.000	51,0	—
Olivetti de Puerto Rico, Inc.	San Juan	T.I.	\$ Usa	801.000	100,0	100,0
Olivetti Advanced Technology Center, Inc.	Cupertino	T.I.	\$ Usa	1.000	100,0	100,0
Hermes Precisa International, S.A.	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	46.000.000	47,17	48,35
Olivetti Hermes Suisse, S.A.°	Zürich	T.I.	Fr.Sv.	8.000.000	100,0	100,0
Japy Hermes Precisa France°	Paris	T.I.	Fr.F.	26.518.800	100,0	100,0
Sameca-Société Africaine Mécanographie, S.A.°	Alger	T.I.	Dinar	1.300.000	100,0	100,0
Hermes Precisa Belgium, S.A.°	Bruxelles	T.I.	Fr.B.	26.100.000	100,0	100,0
Hermes Precisa B.V.°	Gouda	T.I.	F.Ol.	1.500.000	100,0	100,0
Hermes Precisa Ltd.°	Colchester	T.I.	Lst	100.100	100,0	100,0
Hermes Products, Inc.°	Linden	T.I.	\$ Usa	500.000	100,0	100,0



Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.84	Quota del gruppo 1984	1983
Hermes Deutschland GmbH <sup>o</sup>	Eschborn	T.I.	D.M.	20.000	100,0	100,0
Cyber, S.A. <sup>o</sup>	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0
Paillard, S.A. <sup>o</sup>	Yverdon	T.I.	Fr.Sv.	50.000	100,0	100,0

#### SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Docutel/Olivetti Corporation	Irving	T.I.	\$ Usa	618.000	46,01	46,07
I.P.L. Systems, Inc.	Waltham	T.I.	\$ Usa	50.000	28,83	23,9
MicroAge, Inc.	Tempe	T.I.	\$ Usa	4.998.962	33,44	35,5
Microoffice Systems Technology, Inc.*	Fairfield	T.I.	\$ Usa	1.588.723	22,53	20,07
Service Systems Technology, Inc.	Marina del Rey	S.E.	\$ Usa	1.515.612	48,99	48,99
Transaction Management, Inc. (T.M.I.)*	Montgomeryville	T.I.	\$ Usa	583.040	34,8	36,9
Sphinx Ltd.*	Maidenhead	S.E.	Lst	1.515.200	24,0	25,0
Unix Europe Ltd.	London	S.E.	Lst	434.782	50,0	—
TABS Ltd.*	Salisbury	T.I.	Lst	3.316	31,6	—
Hermes Finanziaria, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	61,0	—
Olivetti Finfactoring Española, S.A.	Madrid	A.F.	P.ts	200.000.000	70,0	70,0
G.T.I., S.A.	Ecully	T.I.	F.Fr.	1.000.000	49,98	—
Olivetti Finfactoring, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	4.000.000.000	90,0	90,0
Olivetti Finfactoring Sud, S.p.A.	Napoli	A.F.	Lit	2.000.000.000	90,0	90,0
Multidata S.A.	Manaus	T.I.	N.Cruz.	872.207.000	40,0	40,0
Locmabi, S.A.	Paris	A.F.	Fr.F.	3.000.000	49,98	49,98
Datitalia Processing, S.p.A.	Napoli	A.S.	Lit	1.000.000.000	30,0	15,0
SAPE-Società per l'Attività Pubblicitaria ed Editoriale, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	2.000.000.000	50,0	50,0
Olivetti Noleggi, S.p.A.*	Ivrea	A.S.	Lit	2.000.000.000	40,0	—
Co.Fi.Lex.-Compagnia Finanziaria per l'Esportazione, S.p.A.	Ivrea	A.F.	Lit	200.000.000	49,0	—
Industrie Elettroniche Registratori di Cassa Sweda, S.p.A.	Pomezia	T.I.	Lit	1.000.000.000	49,0	—
Distribuzione Prodotti Elettronici Registratori di Cassa Sweda, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	2.000.000.000	49,0	—
Fotorex, S.p.A.	Sesto S. Giovanni	T.I.	Lit	1.000.000.000	48,23	—
Olivetti Financial Services Ltd.	London	A.F.	Lst	100	100,0	—
GO Investments N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	6.000	100,0	—
Olivetti Partners C.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	19.985.000	47,1	—
Olivetti Partnership Service N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	6.000	100,0	—
Olivetti Venture Management N.V.	Curaçao	A.F.	\$ Usa	6.000	100,0	—
Hermes Precisa Danmark, A.S.	København	T.I.	Kr.D.	264.000	49,0	40,0
SOMCO-Suisse Office Machinery Co. (Pty) Ltd.	Bramfontein	T.I.	Rand	10.000	25,4	25,4
LTA, S.A.	Paris	T.I.	F.Fr.	829.000	34,0	34,0
Büromaschinen A.G.	Solothurn	T.I.	Fr.Sv.	330.000	31,21	31,21
Olivetti Finanz Service GmbH	Mainz	A.F.	D.M.	980.000	49,0	49,0

#### SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE CON IL METODO DEL COSTO

FileNet Corporation	Santa Ana	T.I.	\$ Usa	16.801.000	11,5	11,7
Irwin Magnetic Systems, Inc.	Ann Arbor	T.I.	\$ Usa	8.565.966	12,2	18,8
Lanx Corporation	San José	T.I.	\$ Usa	8.721.424	13,7	14,3
Azimuth Corporation	Boulder	T.I.	\$ Usa	559.674	11,6	10,7
Shared Financial Systems, Inc.	Dallas	S.E.	\$ Usa	4.301.000	17,5	20,6
Dixy Corporation	Tokyo	T.I.	Yen	300.000.000	20,0	—
SPAZIO Institute for Advance Thinking, Inc.	Tokyo	S.E.	Yen	7.000.000	21,0	—
DATANET, S.r.l.	Roma	S.E.	Lit	50.000.000	20,0	20,0
EDIPASS-Elaborazione Dati Istruzione Professionale Assistenza Software Servizi, S.p.A.	Matera	S.E.	Lit	300.000.000	20,0	20,0
SAGO-Società di Ricerca per l'Organizzazione Sanitaria, S.p.A.	Firenze	S.E.	Lit	2.000.000.000	14,0	14,0
Editrice Italiana Software, S.p.A. (E.I.S.)	Milano	S.E.	Lit	650.000.000	20,0	20,0
SO.FI.HA., S.r.l.	Torino	T.I.	Lit	75.000.000	20,0	—
Syntrex, Inc.	Eatontown	T.I.	\$ Usa	882.752	18,5	18,6
Lee Data Corporation	Minneapolis	T.I.	\$ Usa	698.000	11,6	7,6
Stratus Computer, Inc.	Natick	T.I.	\$ Usa	180.000	10,0	10,1
VLSI Technology, Inc. (V.T.I.)	San José	T.I.	\$ Usa	100.958.194	3,2	3,8
Italsiel, S.p.A.	Roma	T.I.	Lit	10.800.000.000	5,83	5,83
Finnova, S.p.A.	Milano	A.F.	Lit	5.000.000.000	10,0	10,0



Ragione sociale	Sede legale	Settore di attività	Valuta	Capitale sociale al 31.12.84	Quota del gruppo	
					1984	1983
Pitagora, S.p.A.	Cosenza	A.S.	Lit	5.000.000.000	5,0	5,0
Data Management, S.p.A.	Milano	A.S.	Lit	10.000.000.000	4,05	4,05
Applied Micro Circuits Corp.	San Diego	S.E.	\$ Usa	24.106.094	1,2	1,6
H. & Q. Ventures III	S. Francisco	A.F.	\$ Usa	60.600.000	3,3	3,3
Linear Technology Corp.	Milpitas	T.I.	\$ Usa	23.917.000	4,9	5,9
Brag Systems, Inc.	S. Francisco	S.E.	\$ Usa	3.047.061	3,5	3,7
Corona Data Systems, Inc.	Westlake Village	T.I.	\$ Usa	7.215.000	5,9	6,5
Mindset Corp.	Sunnyvale	T.I.	\$ Usa	18.627.000	3,6	3,6
Braxton Devel C.L.P.	Boston	A.F.	\$ Usa	1.075.859	2,3	—
Chisholm Corp.	Milpitas	T.I.	\$ Usa	1.349.612	8,6	—
Digital Research, Inc.	Pacific Grove	S.E.	\$ Usa	12.152.000	1,87	—
A.M.T.I. - Assistance Maintenance et Techniques Informatiques, S.A.	Aubervillieres	S.E.	F.Fr.	250.000	99,0	—

*Nota:* Nel presente prospetto non sono elencate società non operative e società possedute per percentuali e valori non significativi.

#### LEGENDA

##### Settori di attività

- T.I. : Tecnologie dell'informazione (informatica distribuita, automazione dell'ufficio, prodotti per ufficio)  
S.E. : Software & Engineering  
CO. : Componentistica  
A.I. : Automazione industriale e meccanica strumentale  
A.F. : Attività finanziaria  
A.S. : Attività di servizi e altre

<sup>o</sup> Percentuale di possesso riferita alla partecipante.

\* La data di chiusura dell'esercizio di tutte le società controllate e collegate è il 31 dicembre, fatta eccezione per: Olivetti do Brasil, S.A. (31 marzo), Microage, Inc. (30 settembre), Microoffice Systems Technology, Inc. (30 giugno), Transaction Management, Inc. (T.M.I.) (30 settembre), Sphinx Ltd. (31 luglio), TABS Ltd. (31 marzo), Olivetti Noleggi, S.p.A. (30 settembre).



## RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione  
della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

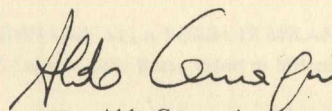
Abbiamo esaminato i bilanci consolidati della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. e controllate (Gruppo Olivetti) al 31 dicembre 1984 e 1983, ciascuno rappresentato dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato, con le relative note illustrative.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, pertanto, ha comportato quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica da noi ritenuti necessari nella fattispecie. I bilanci delle società controllate operanti in Estremo Oriente, Australia e Africa, che al 31 dicembre 1984 rappresentavano il 10% circa dei ricavi consolidati ed il 5% circa delle attività totali consolidate, e quelli delle collegate operanti negli Stati Uniti, sono stati esaminati da altre primarie società di revisione che ci hanno fornito le loro relazioni.

A nostro giudizio, sulla base del nostro esame e delle relazioni degli altri revisori di cui al paragrafo precedente, i bilanci consolidati sopra menzionati presentano la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1984 e 1983, i suoi risultati economici e le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria per gli esercizi chiusi a tali date, secondo corretti principi contabili.

Milano, 22 aprile 1985.

ARTHUR ANDERSEN & CO. s.a.s.



Aldo Camagni  
(Socio Accomandatario)



BILAZIONE IN CERTIFICAZIONE  
 Bilancio consolidato


Partecipazioni	1982	1981
Fininvest S.p.A.	100	100
Data Management S.p.A.	100	100
Amstel Micro Circuits Corp.	100	100
B. & G. Varesini (I)	100	100
Linear Technology Corp.	100	100
Real Systems, Inc.	100	100
Alteco S.p.A.	100	100
Alteco (Ireland) Ltd.	100	100
Alteco (France) S.A.	100	100
Alteco (Spain) S.A.	100	100
Alteco (Germany) GmbH	100	100
Alteco (Italy) S.p.A.	100	100
Alteco (Japan) K.K.	100	100
Alteco (USA) Inc.	100	100
Alteco (UK) Ltd.	100	100
Alteco (Australia) Pty. Ltd.	100	100
Alteco (Canada) Ltd.	100	100
Alteco (Brazil) S.A.	100	100
Alteco (Argentina) S.A.	100	100
Alteco (Chile) S.A.	100	100
Alteco (Colombia) S.A.	100	100
Alteco (Costa Rica) S.A.	100	100
Alteco (Cuba) S.A.	100	100
Alteco (Dominican Republic) S.A.	100	100
Alteco (Ecuador) S.A.	100	100
Alteco (El Salvador) S.A.	100	100
Alteco (Guatemala) S.A.	100	100
Alteco (Honduras) S.A.	100	100
Alteco (Nicaragua) S.A.	100	100
Alteco (Panama) S.A.	100	100
Alteco (Paraguay) S.A.	100	100
Alteco (Peru) S.A.	100	100
Alteco (Puerto Rico) S.A.	100	100
Alteco (Uruguay) S.A.	100	100
Alteco (Venezuela) S.A.	100	100

Il nostro gruppo è stato scelto secondo gli standard di certificazione e di controllo, ha comportato due sondaggi delle registrazioni contabili e delle altre procedure di verifica da noi ritenute necessarie nella fattispecie. I bilanci delle società controllate operanti in Europa Occidentale, Australia e Africa, che al 31 dicembre 1984 rappresentavano il 10% circa del nostro consolidato, ed il 25% circa delle attività totali consolidate, e quelli delle società operanti negli Stati Uniti, sono stati esaminati da altre principali società di revisione che ci hanno fornito le loro relazioni.

A nostro giudizio, sulla base del nostro esame e delle relazioni degli altri revisori di cui al paragrafo precedente, i bilanci consolidati sopra menzionati presentano la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1984 e 1983, e solo limitati commenti e le variazioni nella situazione patrimoniale-finanziaria per gli esercizi chiusi a tali date, secondo i criteri principali contabili.

Milano, 22 aprile 1985

WILLIAM ANDERSON & CO. S.A.S.

  
 (Firma)

INDICE  
 Bilancio consolidato

- 1.1. Tecnologie del software e hardware
- 1.2. Servizi e consulenze
- 1.3. Componenti
- 1.4. Assistenza e manutenzione
- 1.5. Attività finanziarie
- 1.6. Attività di ricerca e sviluppo

La presente relazione è stata redatta in conformità con le norme contabili italiane e con le norme contabili internazionali. La presente relazione è stata redatta in conformità con le norme contabili italiane e con le norme contabili internazionali.



## ANDAMENTO DELLE AZIONI OLIVETTI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

### NUMERO DI AZIONI EMESSE

	Ordinarie	Privilegiate	Risp. conv.	Risp. n.c.	Totale
SITUAZIONE AL 31.12.79	83.740.000	24.000.000	—	—	107.740.000
Variazioni 1980	101.000.000				101.000.000
Variazioni 1981	58.188.987		24.080.000		82.268.987
Variazioni 1982	13.354.624			35.183.200	48.537.824
Variazioni 1983	4.642.813				4.642.813
Variazioni 1984	117.716.051	-215.794	-1.747.801	27.633.944*	143.386.400*
SITUAZIONE AL 31.12.84	378.642.475	23.784.206	22.332.199	62.817.144*	487.576.024*

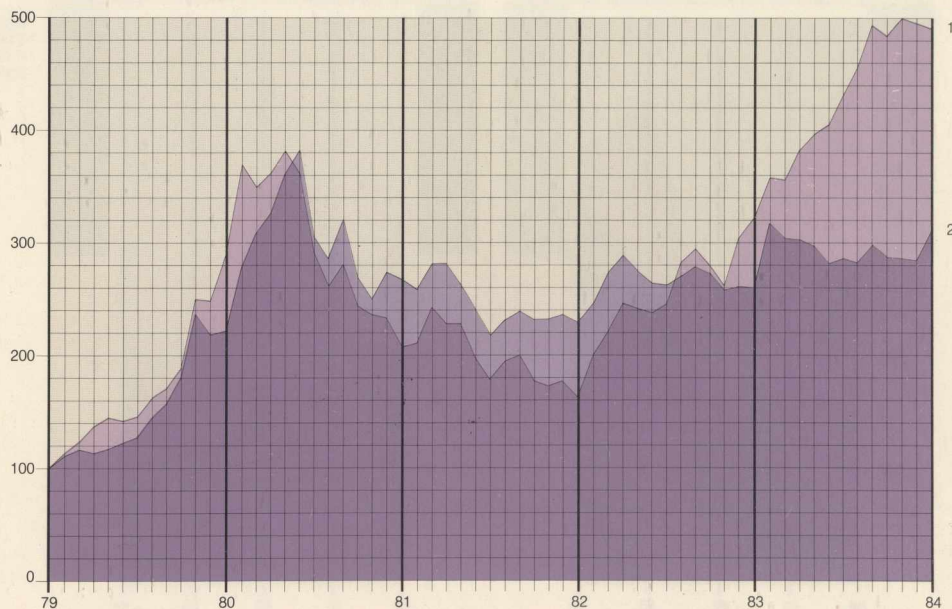
\* Include n. 4.525.200 azioni riservate ai dipendenti, nel portafoglio della Società Capogruppo.

### QUOTAZIONI DELLE AZIONI AL 31 DICEMBRE

(in lire)	1980	1981	1982	1983	1984
Ordinarie	3.650	2.549	1.960	3.865	5.875
Privilegiate	3.210	2.105	1.800	3.590	4.820
Di risparmio convertibili		2.250	2.070	3.728	5.838
Di risparmio non convertibili				3.001	4.990

### ANDAMENTO DELLE QUOTAZIONI DELLE AZIONI ORDINARIE ALLA BORSA DI MILANO

(Fonte: dati pubblicati dal Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano)





## DIVIDENDO E UTILE PER AZIONE

(in lire)	1980	1981	1982	1983	1984
<b>DIVIDENDO PER AZIONE</b>					
3 Ordinarie e privilegiate	140	180	200	240	275
Risparmio		100*	220	260	295
<b>UTILE PER AZIONE ORDINARIA</b>					
2 Compresi contributi alla ricerca	554	360	318	857	760
1 Esclusi contributi alla ricerca	278	360	255	543	691

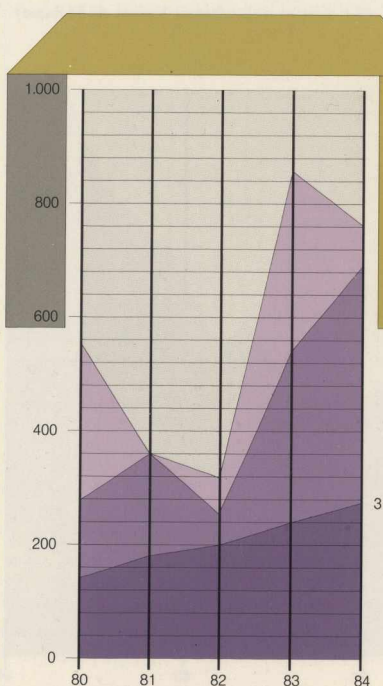
\* Godimento 1° luglio.

## QUOTAZIONE/UTILE PER AZIONE, CAPITALIZZAZIONE DI BORSA E PATRIMONIO NETTO, AL 31 DICEMBRE

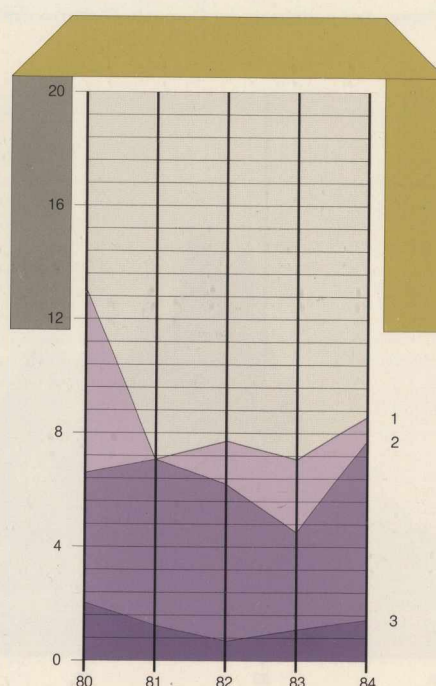
	1980	1981	1982	1983	1984
<b>QUOTAZIONE/UTILE PER AZIONE ORDINARIA</b>					
2 Compresi contributi alla ricerca	6,6	7,1	6,2	4,5	7,7
1 Esclusi contributi alla ricerca	13,1	7,1	7,7	7,1	8,5
<b>CAPITALIZZAZIONE DI BORSA in miliardi di lire</b>	743,8	712,6	658,7	1.290,1	2.760,4*
<b>PATRIMONIO NETTO in miliardi di lire</b>	360,8	582,4	954,8	1.202,1	1.958,3*
<b>3 CAPITALIZZAZIONE DI BORSA/PATRIMONIO NETTO</b>	2,06	1,22	0,69	1,07	1,41

\* Escluse le azioni di risparmio riservate ai dipendenti, nel portafoglio della Società Capogruppo.

Andamento del dividendo e dell'utile per azione ordinaria.



Andamento dei rapporti: quotazione/utile per azione e capitalizzazione di borsa/patrimonio netto.





ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A.  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE  
E REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio d'Amministrazione

CARLO DE BONIS

Vicepresidente del Consiglio

FRANCESCO DE BONIS

Consiglieri

ROBERTO L. ALBERTI

LAURO ANTONI

EMILIO ARZUFFI

GIUSEPPE BIANCHI

FRANCESCO LAURO DE BONO

JACQUES THOMAS MARILLI

STEFANO PERRONE

FRANCO POGGIO

GASTANO LAZZARI

MARIA ELENA UFFICI CALABRO

LUIGI LUCCHINI

JAMES E. OLSEN

GIUSEPPE PIRELLA

FABRIZIO RIZZI

ROBERTO E. SACCHINI

JOHN T. SELL

FRANCESCO T. TONIN

BRUNO ROBERTO VITALI

JACQUES VITTORELLI

COLLEGIO SINDACALE

Consiglieri Sindacali

Presidente

ALDO MURARI

Vicepresidente

LUIGI GIANFRANCO

GIUSEPPE VENTURA

Consiglieri

FRANCESCO TATÀ

GIUSEPPE VENTURA

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

ALBERTO DE BONIS & C.







# ING. C. OLIVETTI & C., S.p.A., IVREA

*Capitale sociale L. 494.436.644.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Ivrea - Reg. Soc. n. 158*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica per il triennio 1984-1986)

Presidente-Amministratore Delegato

CARLO DE BENEDETTI

Amministratore Delegato

FRANCO DE BENEDETTI

Consiglieri

ROBERT E. ALLEN

LUIGI ARCUTI

PAOLO BARATTA

GIUSEPPE BISCONTI

FRANÇOIS DE LAAGE DE MEUX

JACQUES DELMAS-MARSALET

ETTORE FERRERO

EMILIO FOSSATI

GAETANO LAZZATI

MARIA LUISA LIZIER GALARDI

LUIGI LUCCHINI

JAMES E. OLSON

ALBERTO PREDIERI

ENRICO RECCHI

ROBERT E. SAGEMAN

JOHN SEGALL

THOMAS R. THOMSEN

GUIDO ROBERTO VITALE

JACOPO VITTORELLI

## COLLEGIO SINDACALE

(in carica per il triennio 1985-1987)

Presidente

ALDO MIGLIORISI

Sindaci effettivi

UGO SCANFERLA

GIACOMO VERME

Sindaci supplenti

BRUNO GATTA

GIACOMO ZUNINO

## REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

ARTHUR ANDERSEN & CO. s.a.s.

Il Consigliere sig. Robert E. Allen ha sostituito il sig. Charles Marshall, dimessosi dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 1985.

Il Consigliere dott. Emilio Fossati ha sostituito il dott. Roberto Olivetti, deceduto il 27 aprile 1985.

Il dott. Ugo Scanferla è stato nominato Sindaco effettivo in sostituzione del prof. Lamberto Jona Celesia.















